

Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia moderna & Filologia, Letterature e Storia dell'antichità -  
Classe LM14&15 a.a. 2014/15

**ANTICHITA' GRECHE**

Prof.ssa Luisa Moscati

**Ore:** 30

**Crediti:** 6

**SSD:** L-ANT/02

**corso di laurea:** M19-CL/10, M19-CL/14 **classe:** LM-14,15

**tipo modulo:** -non indicato

**semestralità:** I Semestre **anno:** non indicato

**Per Mutuazione da Antichita' greche (corso di laurea: M15-0/11 classe: LM-84 )**

**Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Attraverso un approccio diretto alle fonti alle antiche, il corso si propone di fornire gli strumenti per un esame critico di testi letterari ed epigrafici di interesse storico-istituzionale.

**Prerequisiti:**

Il corso è destinato agli studenti in possesso di una solida formazione classica, della conoscenza della lingua greca e della storia greca arcaica e classica. Si richiede pertanto inderogabilmente di aver superato l'esame di Storia greca e l'esame di Letteratura greca.

**Programma del corso:**

6 CFU (30 ore). Le relazioni internazionali nel mondo greco arcaico e classico. Documenti e istituzioni.

9 CFU (45 ore). La parte precedente è integrata con la lettura e il commento delle fonti relative alle 'Paci comuni' del IV secolo.

**Metodologie didattiche:**

Lezione frontale. Durante le lezioni verranno letti e discussi passi di autori e testi epigrafici. I materiali saranno forniti dal docente.

**Modalità di valutazione:**

La prova di accertamento è orale. È richiesta la conoscenza del testo adottato e dei materiali discussi durante le lezioni.

**Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) G. Daverio Rocchi, *Città-stato e stati federali della Grecia classica*, Led, Milano, 1993, Capp. I, II, IV, V, VI, VII

**Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Le fonti, letterarie ed epigrafiche, utilizzate durante il corso saranno fornite dal docente.

Programma da 6 CFU per frequentanti: testo 1 e le fonti esaminate nella prima parte del corso.

Programma da 9 CFU per frequentanti: testo 1 e le fonti esaminate nella prima e nella seconda parte del corso.

**Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

greco antico

**Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

greco antico

**orario di ricevimento:**

mercoledì, 16-18 durante il periodo delle lezioni. Su appuntamento negli altri periodi.

**e-mail:**

[moscatiluisa@unimc.it](mailto:moscatiluisa@unimc.it)

Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia moderna & Filologia, Letterature e Storia dell'antichità -  
Classe LM14&15 a.a. 2014/15

**ANTICHITA' ROMANE**

Prof.ssa Silvia Maria Marengo

**Ore:** 30

**Crediti:** 6

**SSD:** L-ANT/03

**corso di laurea:** M19-CL/14

**classe:** LM-14,15

**tipo modulo:** -non indicato

**semestralità:** II Semestre

**anno:** non indicato

**Per Mutuazione da Antichita' romane (corso di laurea: M15-0/11 classe: LM-84 )**

**Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Conoscenza delle principali istituzioni pubbliche e private del mondo romano.

**Prerequisiti:**

Conoscenza della storia romana nelle sue linee generali.

**Programma del corso:**

9 CFU - Il programma comprende : a. lo studio del manuale adottato (n. 1); b. la conoscenza degli argomenti illustrati durante le lezioni (caratteri e storia della disciplina, scrittura e materiali scrittori, metrologia, fasti e calendari, vita sociale e amministrazione delle città, il circo e i suoi spettacoli). Testi e materiali saranno messi a disposizione durante il corso.

Gli studenti non frequentanti sostituiranno il punto b. con lo studio di un testo concordato con il docente; il punto a. rimane invariato.

6 CFU - Il programma comprende lo studio del manuale adottato (n.1) e due argomenti a scelta tra quelli svolti a lezione.

Gli studenti non frequentanti sostituiranno gli argomenti a scelta con letture concordate con il docente; il punto a. rimane invariato.

**Metodologie didattiche:**

La didattica sarà svolta con lezioni frontali che tratteranno gli argomenti sopra indicati attraverso la lettura e il commento delle fonti (letterarie, epigrafiche, archeologiche).

**Modalità di valutazione:**

L'esame è orale e valuterà la conoscenza dei testi previsti nel programma e degli argomenti illustrati nel corso delle lezioni; l'accertamento delle conoscenze avverrà attraverso l'esposizione dei temi trattati e la lettura commentata dei documenti analizzati.

**Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) U. E. Paoli, *Vita romana*, Oscar Mondadori, Milano, 1988, pagine 1-282

**Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

I materiali saranno forniti agli studenti durante il corso delle lezioni e inseriti nella pagina web della disciplina.

**Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

latino, greco

**Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**orario di ricevimento:**

lunedì 8,30 -11,30; nei periodi di didattica il ricevimento sarà prima e dopo le lezioni o per appuntamento in altro giorno della settimana.

**e-mail:**

[sm.marengo@unimc.it](mailto:sm.marengo@unimc.it)

## **ARCHEOLOGIA CLASSICA**

Prof. Roberto Perna

**Ore:** 30      **Crediti:** 6      **SSD:** L-ANT/07

**corso di laurea:** M19-0/10, PDS0-2014      **classe:** LM-14,15

**tipo modulo:** -non indicato

**semestralità:** I Semestre      **anno:** non indicato

**Per Mutuazione da Archeologia classica (corso di laurea: M15-0/11 classe: LM-84 )**

### **Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Nell'ambito di questo corso diretto agli studenti della Laurea magistrale si intende fornire un sistema di approccio metodologico ad una tematica specifica relativa all'archeologia classica. L'analisi e la lettura critica delle fonti archeologiche storiche, letterarie ed iconografiche permetteranno di inquadrare compiutamente l'origine e lo sviluppo del modello urbano in area adriatica.

### **Prerequisiti:**

Conoscenza delle fasi cronologiche e degli aspetti principali della storia e dell'archeologia greca e romana.

### **Programma del corso:**

Il programma si incentrerà sull'analisi delle dinamiche attraverso le quali il modello urbano si è imposto nel corso del tempo nei territori affacciati sulle due sponde dell'adriatico.

Attraverso lo studio dei principali edifici che caratterizzano la panoplia urbana nel mondo greco e romano ed il loro diffondersi, dei rapporti sociali ed ideologici che si sono instaurati con i territori e con i principali e diversi centri di potere e attraverso lo dei principali flussi economici che in età classica caratterizzano l'Adriatico, verranno analizzati i tempi e le modalità diversi, nelle diverse aree, attraverso le quali quello cittadino diverrà, fino ad età taro antica, un imprescindibile modello di vita. Particolare attenzione sarà posta su due aree, quali il Piceno e l'Epiro che, in particolari e significativi momenti nell'ambito di questo processo, si sono poste come "aree di confine" fra culture e stili di vita diversi.

Gli studenti sono inoltre invitati a partecipare alle indagini archeologiche che la cattedra di Archeologia conduce annualmente, nel corso dei mesi estivi, nell'area forense dell'antica città romana di Urbs Salvia e nella città romana di Hadrianopolis (vedi Tirocini di scavo).

### **Metodologie didattiche:**

Le lezioni frontali in aula saranno impiegate per l'acquisizione delle conoscenze teoriche mediante uno stile di apprendimento basato su modelli e facendo particolare riferimento di quanto desumibile dagli scavi più recenti con riferimento specifico a quelli dell'Università di Macerata in Albania e ad Urbs Salvia. Alle lezioni frontali saranno affiancati seminari condotti da esperti sulle diverse aree tematiche e da visite presso Musei ad Aree archeologiche.

A seconda delle diverse fasi e dei differenti contenuti, la lezione frontale potrà assumere la forma di una lezione frontale o una modalità di insegnamento più interattiva, all'interno della quale il docente agirà da facilitatore del confronto e delle discussioni con e tra i partecipanti.

La figura centrale nel processo di apprendimento sarà il partecipante, con i suoi tempi-ritmi, i suoi livelli cognitivi di partenza, i suoi schemi di compre

### **Modalità di valutazione:**

L'esame sarà orale e verterà su quanto discusso nel corso delle lezioni e dei seminari.

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) P. Gros, M. Torelli, *Storia dell'urbanistica. Il mondo greco*, Laterza, Bari, 1983,
2. (C) P. Sommella, *L'urbanistica romana*, Jouvence, Roma, 1988,

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Nel corso delle lezioni saranno indicati capitoli e pagine da approfondire utilizzando i testi consigliati; gli argomenti sviluppati durante le lezioni saranno integrati anche da letture che verranno indicate durante il corso.

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia moderna & Filologia, Letterature e Storia dell'antichità -  
Classe LM14&15 a.a. 2014/15

non indicate

**Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**orario di ricevimento:**

mercoledì ore 14

**e-mail:**

[r.perna@unimc.it](mailto:r.perna@unimc.it)

## **CIVILTA' DELL'ITALIA PREROMANA**

Prof.ssa Maria Antonietta Rizzo

**Ore:** 30      **Crediti:** 6      **SSD:** L-ANT/06

**corso di laurea:** PDS0-2014      **classe:** LM-14,15  
**tipo modulo:** -non indicato  
**semestralità:** II Semestre      **anno:** non indicato

**Per Mutuazione da Civiltà dell'Italia preromana (corso di laurea: M15-0/11 classe: LM-84 )**

### **Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

L'orientalizzante in Etruria e nell'Agro Falisco.

Il corso intende affrontare il problema dell'Orientalizzante in Italia, soprattutto riferito all'area etrusca e falisca. Verranno esaminate le produzioni, i luoghi e le modalità degli scambi commerciali e culturali tra l'Etruria, Agro Falisco, e i vari paesi del Mediterraneo (Grecia e Vicino Oriente) tra VIII e VII sec. a.C.

### **Prerequisiti:**

Conoscenza dei lineamenti della civiltà etrusca

### **Programma del corso:**

Introduzione storica. L'Orientalizzante antico. Complessi tombali dell'Orientalizzante Medio e recente in Etruria. I complessi dell'Agro Falisco. Analisi delle produzioni sontuarie. Analisi dei principali contesti di rinvenimento. I principi dell'età orientalizzante.

### **Metodologie didattiche:**

Oltre le lezioni frontali saranno istituiti dei corsi seminariali su particolari argomenti del corso

### **Modalità di valutazione:**

Oltre le modalità di esami orali sarà richiesta una tesina scritta su uno degli argomenti del corso che verrà concordata con lo studente

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) F. Canciani - F. von Hase, *La tomba Bernardini di Palestrina*, De Luca, Roma, 1976,
2. (A) AA. VV, *Principi etruschi tra Mediterraneo ed Europa. catalogo della mostra*, Marsilio, Bologna, 2001,
3. (A) M. Martelli, *Il fasto delle metropoli dell'Etruria in Le antiche metropoli del Lazio*, Electa, Verona, 2008, pp. 120-139

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per i non frequentanti aggiungere

M. Martelli, I Fenici e la questione orientalizzante in Italia, Atti II Congresso int. Studi Fenici e Punici, Roma 1991, pp. 1049-1072

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

inglese

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **orario di ricevimento:**

mercoledì ore 12-14

### **e-mail:**

[marizzo@unimc.it](mailto:marizzo@unimc.it)

Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia moderna & Filologia, Letterature e Storia dell'antichità -  
Classe LM14&15 a.a. 2014/15

**CODICOLOGIA**

Prof.ssa Maela Carletti

**Ore:** 30, 45

**Crediti:** 6, 9

**SSD:** M-STO/09

**corso di laurea:** M19-0/10, PDS0-2014 **classe:** LM-14,15

**tipo modulo:** -non indicato

**semestralità:** II Semestre **anno:** non indicato

**Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Il corso si propone di fornire gli strumenti utili alla conoscenza e all'analisi del libro manoscritto dall'antichità fino all'invenzione della stampa, con particolare attenzione alle fasi e alle modalità della sua manifattura.

**Prerequisiti:**

Nessuno.

**Programma del corso:**

1. I processi di produzione dei manoscritti medievali, con particolare attenzione ai supporti e materiali per la scrittura e la decorazione, ai metodi di confezione del libro e di costruzione e utilizzazione della pagina, alle tecniche di legatura del manoscritto.
2. La storia del manoscritto: personaggi e luoghi del mutevole contesto di produzione, dall'antichità all'avvento della stampa.
3. La descrizione codicologica dei manoscritti: modelli e problematiche.

**Metodologie didattiche:**

- Lezioni frontali dialogate
- Visione di materiali video
- Analisi di singoli manufatti

**Modalità di valutazione:**

La prova di accertamento è orale. Verterà su una serie di domande volte a verificare la conoscenza dei contenuti teorici e delle loro modalità di applicazione nella pratica.

**Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) M. Maniaci, *Archeologia del manoscritto: metodi, problemi, bibliografia recente*, Viella. Libreria editrice, Roma, 2002,
2. (A) A. Petrucci, *La descrizione del manoscritto : storia, problemi, modelli*, Carocci, Roma, 2007,
3. (C) M.L. Agati, *Il libro manoscritto. Introduzione alla codicologia*, L'erma di Bretschneider, Roma, 2003,
4. (C) M. Maniaci, *Terminologia del libro manoscritto*, Editrice Bibliografica, Milano - Roma, 1998,

**Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Durante le lezioni saranno suggeriti riferimenti bibliografici di argomento specifico.

Programma da 6 CFU per non frequentanti:

A. Petrucci, *La descrizione del manoscritto : storia, problemi, modelli*, Carocci, Roma, 2007.

M. Maniaci, *Archeologia del manoscritto: metodi, problemi, bibliografia recente*, Viella 2002, capitoli II, III, IV.

Programma da 9 CFU per non frequentanti:

A. Petrucci, *La descrizione del manoscritto : storia, problemi, modelli*, Carocci, Roma, 2007.

M. Maniaci, *Archeologia del manoscritto: metodi, problemi, bibliografia recente*, Viella 2002.

E. Casamassima, *Note sul metodo della descrizione dei codici*, «Rassegna degli Archivi di Stato» 23 (1963), pp. 181-205.

Programma da 12 CFU per non frequentanti:

A. Petrucci, *La descrizione del manoscritto : storia, problemi, modelli*, Carocci, Roma, 2007.

M. Maniaci, *Archeologia del manoscritto: metodi, problemi, bibliografia recente*, Viella 2002.

E. Casamassima, *Note sul metodo della descrizione dei codici*, «Rassegna degli Archivi di Stato» 23 (1963), pp. 181-205.

E. Ornato, *Apologia dell'apogeo. Divagazioni sulla storia del libro nel tardo Medioevo*, Roma, Viella, 2000.

**Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

**Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**orario di ricevimento:**

Mercoledì dopo la lezione e per appuntamento.

**e-mail:**

[maela.carletti@unimc.it](mailto:maela.carletti@unimc.it)

## **EPIGRAFIA LATINA**

Prof. Gianfranco Paci

**Ore:** 30

**Crediti:** 6

**SSD:** L-ANT/03

**corso di laurea:** PDS0-2014

**classe:** LM-14,15

**tipo modulo:** -non indicato

**semestralità:** I Semestre

**anno:** non indicato

**Per Mutuazione da Epigrafia latina (corso di laurea: M15-0/11 classe: LM-84 )**

### **Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Conoscenza degli strumenti per la lettura autonoma del documento epigrafico

Conoscenza delle categorie epigrafiche

### **Prerequisiti:**

nessuno

### **Programma del corso:**

A) parte istituzionale

Caratteri della disciplina

Storia degli studi

Struttura del Corpus Inscriptionum Latinarum

Principali raccolte epigrafiche

Origine dell'alfabeto latino

Onomastica del cittadino romano, degli schiavi e dei liberti

Titolatura imperiale

Organizzazione amministrativa dell'impero romano

Carriera senatoria ed equestre

Datazione delle epigrafi

Municipi e colonie e relativa amministrazione

L'amministrazione delle province romane

B) Parte specialistica

Lettura di documenti epigrafici sul il commercio in età romana

### **Metodi didattici:**

Lezione Frontale

### **Modalità di valutazione:**

Orale

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) I. CALABI LIMENTANI, *Epigrafia latina*, Cisalpino, Milano, 1992,

2. (C) J.-M. LASSÈRE, *Manuel d'épigraphie romaine*, Picard, Paris, 2005,

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

I documenti epigrafici oggetti di studio saranno messi a disposizione dal docente

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **orario di ricevimento:**

al termine delle lezioni

### **e-mail:**

[gpaci@unimc.it](mailto:gpaci@unimc.it)

## **FILOLOGIA CLASSICA MOD.A METRICA DELLE LINGUE CLASSICHE-CRITICA DEL TESTO**

Prof. Claudio Micaelli

**Ore:** 30      **Crediti:** 6      **SSD:** L-FIL-LET/05

**corso di laurea:** M19-0/10, PDS0-2014      **classe:** LM-14,15

**tipo modulo:** -non indicato

**semestralità:** n/i      **anno:** non indicato

### **Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Il corso si propone di far comprendere come la struttura metrica sia strettamente connaturata all'origine stessa della poesia classica, caratterizzata da un rapporto privilegiato con la musica, alla quale la lega il comune concetto di ritmo. Gli studenti approfondiranno le proprie conoscenze sui principali metri lirici, attraverso l'esame dell'opera poetica di Orazio.

### **Prerequisiti:**

Conoscenza delle nozioni basilari della prosodia latina e greca.

### **Programma del corso:**

Il corso concentrerà la propria attenzione sulla ripresa oraziana dei principali metri lirici greci, in particolare la strofe saffica, alcaica e i sistemi asclepiadei. Saranno letti e analizzati passi scelti di Orazio e alcune pagine dei grammatici antichi, allo scopo di illustrare la loro interpretazione delle strutture metriche.

### **Metodologie didattiche:**

Il corso sarà svolto in parte con lezioni frontali e in parte con lezioni dialogate, nelle quali si solleciterà il fattivo intervento degli studenti per appurare in itinere la loro acquisizione dei concetti e la capacità di riconoscere le strutture metriche dei testi poetici.

### **Modalità di valutazione:**

L'esame consisterà in una prova orale, nella quale sarà dato ampio spazio alla traduzione e all'analisi dei testi poetici: si partirà dall'esempio concreto per verificare la conoscenza delle nozioni di carattere generale. Sarà consentito presentare un libero approfondimento personale di un argomento a scelta.

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Sandro Boldrini, *Fondamenti di prosodia e metrica latina*, Carocci, Roma, 2004, 1-128

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Saranno forniti in fotocopia i testi poetici di Orazio oggetto della traduzione e del commento.

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **orario di ricevimento:**

Martedì ore 16-19.

### **e-mail:**

[claudio.micaelli@unimc.it](mailto:claudio.micaelli@unimc.it)

## **FILOLOGIA CLASSICA MOD.B IL MITO CLASSICO NELL'ETA MODERNA E CONTEMPORANEA**

Prof. Claudio Micaelli

**Ore:** 30

**Crediti:** 6

**SSD:** L-FIL-LET/05

**corso di laurea:** M19-0/10, PDS0-2014 **classe:** LM-14,15

**tipo modulo:** -non indicato

**semestralità:** n/i **anno:** non indicato

### **Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Illustrare il ruolo dell'eredità classica nello sviluppo delle letterature europee.

Lo studente dovrà dimostrare di avere appreso i principali presupposti teorici dei moderni studi sulla mitologia, sapendo cogliere non solo la dimensione letteraria del testo ma anche la sua valenza antropologica.

### **Prerequisiti:**

Conoscenza di base delle linee generali di sviluppo delle letterature classiche.

### **Programma del corso:**

Programma del corso.

Lo studio del mito nell'ambito della storia delle religioni e della psicologia.

La figura di Alessandro Magno dalla storia al mito: testimonianze letterarie dallo Pseudo-Callistene al teatro europeo del diciassettesimo secolo.

### **Metodologie didattiche:**

Lezioni frontali dialogate. Saranno letti e analizzati testi letterari classici e moderni suggerendo agli studenti possibili argomenti di approfondimento individuale.

### **Modalità di valutazione:**

La prova di esame si svolgerà in forma orale. Saranno rivolte domande rivolte all'accertamento dell'acquisizione dei concetti fondamentali dei moderni studi sul mito, seguite da quesiti specifici sugli aspetti propriamente letterari e culturali dei testi analizzati durante il corso. E' consentito presentare un approfondimento individuale su alcuni argomenti trattati durante il corso.

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) C.G. Jung K. Kerényi, *Prolegomeni allo studio scientifico della mitologia*, Bollati Boringhieri, Torino, 2012, Volume unico, pp.1-257

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

A lezione saranno fornite fotocopie dei brani letterari oggetto dell'analisi.

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **orario di ricevimento:**

Martedì ore 16-19

### **e-mail:**

[claudio.micaelli@unimc.it](mailto:claudio.micaelli@unimc.it)

## **FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA**

Prof.ssa Manuela Martellini

**Ore:** 15, 30

**Crediti:** 3, 6

**SSD:** L-FIL-LET/13

**corso di laurea:** PDS0-2014

**classe:** LM-14,15

**tipo modulo:** -non indicato

**semestralità:** I Semestre

**anno:** non indicato

### **Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Il corso intende fornire un quadro delle questioni filologiche, dei metodi e delle problematiche connessi all'allestimento e alla corretta fruizione di un'edizione critica.

I risultati di apprendimento attesi consistono nella comprensione da parte dello studente delle questioni relative all'evoluzione storica della disciplina e delle sue peculiarità teoriche e applicative, nell'acquisizione di un adeguato lessico filologico e della capacità di leggere, analizzare e interpretare un saggio critico di natura filologica.

### **Prerequisiti:**

Conoscenza della storia letteraria italiana

### **Programma del corso:**

Il corso illustrerà la filologia della letteratura italiana nei suoi rapporti con la critica testuale, ripercorrendo in prospettiva storico-culturale le teorie e i metodi degli studiosi moderni che hanno affrontato le problematiche inerenti alle diverse tradizioni testuali, evidenziando il dibattito interdisciplinare perseguito dall'elaborazione di metodi filologici, che poi si sono differenziati secondo caratteristiche specifiche del proprio settore di applicazione. Saranno presentati e trattati esempi concreti di edizioni critiche di opere appartenenti a vari autori della letteratura italiana medioevale e moderna, per analizzare, attraverso la lettura delle note al testo e l'osservazione degli apparati critici, i problemi posti singolarmente da tali opere e le scelte compiute di volta in volta dai filologi.

### **Metodologie didattiche:**

Lezioni frontali e dialogate consistenti nell'illustrazione e spiegazione delle questioni e delle problematiche teoriche e applicative dei metodi filologici e nella lettura, analisi e interpretazione di saggi critici di natura filologica.

### **Modalità di valutazione:**

L'esame sarà orale e consisterà in una serie di domande sui contenuti del corso, con le quali si intende accertare la comprensione delle questioni e delle problematiche affrontate sia a lezione sia attraverso l'analisi di saggi critici, la capacità di esporle e di argomentarle, l'acquisizione della terminologia specifica della disciplina.

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) E. Malato, *Lessico filologico. Un approccio alla filologia*, Salerno, Roma, 2008,
2. (A) A. Stussi (a cura di), *Fondamenti di critica testuale*, il Mulino, Bologna, 2006,

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Gli studenti che intendono sostenere l'esame da non frequentanti devono integrare la bibliografia del corso con i seguenti volumi:

- 1- M. Santagata, *I frammenti dell'anima. Storia e racconto nel Canzoniere di Petrarca*, Bologna, il Mulino, 2011
- 2- F. Petrarca, *Lettere dell'inquietudine*, a cura di L. Chines, Roma, Carocci, 2004.

Relativamente alle Lettere si specifica che sono richiesti la lettura e il commento del testo in traduzione italiana.

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **orario di ricevimento:**

lunedì, 14-15

martedì, 14-15

### **e-mail:**

[manuela.martellini@unimc.it](mailto:manuela.martellini@unimc.it)

## **FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO**

Prof.ssa Manuela Martellini

**Ore:** 30

**Crediti:** 6

**SSD:** L-FIL-LET/13

**corso di laurea:** PDS0-2014

**classe:** LM-14,15

**tipo modulo:** -non indicato

**semestralità:** I Semestre

**anno:** non indicato

### **Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Il corso intende illustrare la svolta apportata in età umanistico-rinascimentale dalla nascita della filologia e le questioni inerenti alla filologia della copia, dei testi a stampa e d'autore. I risultati di apprendimento attesi consistono nella comprensione da parte dello studente delle questioni teoriche e applicative della disciplina in relazione agli autori e ai testi della letteratura italiana del Rinascimento, nell'acquisizione di un adeguato lessico filologico edella capacità di leggere, analizzare e interpretare un saggio critico di natura filologica.

### **Prerequisiti:**

Conoscenza della storia letteraria italiana rinascimentale

### **Programma del corso:**

Il corso illustrerà le modalità di sviluppo della nuova filologia umanistico-rinascimentale e le grandi figure che ne hanno segnato le tappe. Si fornirà un quadro delle problematiche filologiche connesse all'introduzione della stampa, alle nuove tradizioni testuali che ne derivano, alla coesistenza di manoscritto e testo a stampa e alle singole scelte degli autori che privilegiano una sola delle due forme. In particolare saranno approfonditi i casi testuali e editoriali delle "Satire" e dell' "Orlando furioso" di Ludovico Ariosto e del "Galateo" di Giovanni Della Casa, quali modelli esemplificativi delle diverse scelte di trasmissione di un testo, anche da parte di uno stesso scrittore. Per illustrare le questioni relative all'allestimento degli apparati critici, al trattamento delle varianti e alla coesistenza di proposte plurime di ricostruzione testuale, si prenderà visione insieme agli studenti delle edizioni critiche delle suddette opere, attraverso la lettura e l'analisi delle rispettive Note al testo.

### **Metodologie didattiche:**

Lezioni frontali e dialogate consistenti nell'illustrazione e spiegazione delle questioni e delle problematiche teoriche e applicative dei metodi filologici e nella lettura, analisi e interpretazione di saggi critici di natura filologica.

### **Modalità di valutazione:**

L'esame sarà orale e consisterà in una serie di domande sui contenuti del corso, con le quali si intende accertare la comprensione delle questioni e delle problematiche affrontate sia a lezione sia attraverso l'analisi di saggi critici, la capacità di esporle e di argomentarle, l'acquisizione della terminologia specifica della disciplina.

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) C. Fahy, *Introduzione alla bibliografia testuale*, in *Id., Saggi di bibliografia testuale*, Antenore, Padova, 1988, pp. 33-63
2. (A) A. Stussi, *Filologia d'autore*, in *Fondamenti di critica testuale*, a cura di A. Stussi, il Mulino, Bologna, 2006, pp. 167-179
3. (A) C. Fahy, *L'autore in tipografia: le edizioni ferraresi dell' "Orlando furioso"*, in *AA.VV., I libri di "Orlando innamorato"*, Panini, Modena, 1987, pp. 105-115
4. (A) L. Caretti, *Della Casa uomo pubblico e scrittore*, in *Id., Antichi e moderni*, Einaudi, Torino, 1976, pp. 135-150

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Studenti frequentanti: informazioni e indicazioni dettagliate sulla bibliografia e sulle Note al testo delle edizioni critiche che saranno oggetto di lettura e analisi si daranno all'inizio del corso.

Programma per studenti non frequentanti:

- C. Fahy, *Introduzione alla bibliografia testuale*, in *Id., Saggi di bibliografia testuale*, Padova, Antenore, 1988, pp. 33-63
- A. Stussi, *Filologia d'autore*, in *Fondamenti di critica testuale*, a cura di A. Stussi, Bologna, il Mulino, 2006, pp. 167-179
- C. Fahy, L. Ariosto, «Orlando furioso», Ferrara, Francesco Rosso, 1532: profilo di una edizione, in *Id., Saggi di bibliografia testuale*, Padova, Antenore, 1988, pp. 245-263
- C. Segre, *Nota al testo*, in L. Ariosto, *Satire*, a cura di C. Segre, Torino, Einaudi, 1987, pp. XV-XXIX
- L. Caretti, *Ariosto e Tasso*, Torino, Einaudi, 2001
- G. Baldassarri, *Il sistema tassiano*, in *Di mano propria: gli autografi dei letterati italiani*, Atti del Convegno internazionale di Forlì (24-27 novembre 2008), Roma, Salerno, pp. 423-448

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **orario di ricevimento:**

lunedì, 14-15

Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia moderna & Filologia, Letterature e Storia dell'antichità -  
Classe LM14&15 a.a. 2014/15

martedì, 14-15

**e-mail:**

[manuela.martellini@unimc.it](mailto:manuela.martellini@unimc.it)

**FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA M**

Prof. Massimo Bonafin

**Ore:** 30

**Crediti:** 6

**SSD:** L-FIL-LET/09

**corso di laurea:** M19-0/10

**classe:** LM-14,15

**tipo modulo:** -non indicato

**semestralità:** I Semestre

**anno:** non indicato

**Per Mutuazione da Origini delle letterature europee (corso di laurea: PDS0-2014 classe: LM-14,15 )**

**Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Conoscenza approfondita della tradizione medievale romanza, attraverso casi esemplari, nei suoi aspetti culturali oltre che filologico-linguistici.

**Prerequisiti:**

Nozioni di storia culturale, linguistica, teoria e critica letteraria; superamento dell'esame di Filologia romanza nel triennio: in difetto, concordare con il docente un'integrazione del programma di studio.

**Programma del corso:**

Contenuti / Programma: Alle origini dell'epica. Testi e dibattiti critici sulla formazione delle "chansons de geste" fra oralità, scrittura, letteratura, folklore.

**Metodologie didattiche:**

Lezioni frontali dialogate. Esercitazioni seminariali individuali guidate.

**Modalità di valutazione:**

L'esame consiste in un colloquio orale, in forma di domande rivolte allo studente volte ad accertarne la sicura padronanza dei contenuti trattati nel corso e la competenza metodologica acquisita nell'interpretazione dei testi; l'abilità di esporre argomenti critici con precisione e coerenza potrà essere verificata e valutata anche previamente nel corso delle esercitazioni seminariali.

**Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) Andrea Fassò (a cura di), *La canzone di Guglielmo*, Carocci, Roma, 1995,
2. (C) M. Bonafin (a cura di), *Viaggio di Carlomagno in Oriente*, Edizioni dell'Orso, Alessandria, 2007,
3. (C) Mario Bensi (a cura di), *La canzone di Orlando*, Rizzoli BUR, Milano, 2013,
4. (C) Andrea Ghidoni (a cura di), *Gormund e Isembart*, Edizioni dell'Orso, Alessandria, 2013,
5. (A) Alberto Limentani - Marco Infurna, *L'epica romanza nel Medioevo*, Il Mulino, Bologna, 2007,

**Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Altri testi di lettura e di analisi critica saranno indicati nel corso delle lezioni.

I non frequentanti sono tenuti a concordare con il docente un programma di studio alternativo e compensativo delle lezioni in classe.

**Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

latino, antico francese, antico provenzale (per le fonti); francese, inglese, tedesco (per la letteratura critica)

**Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**orario di ricevimento:**

lunedì /martedì: prima/dopo la lezione, e su appuntamento

**e-mail:**

[bonafin@unimc.it](mailto:bonafin@unimc.it)

Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia moderna & Filologia, Letterature e Storia dell'antichità -  
Classe LM14&15 a.a. 2014/15

**FILOLOGIA GRECA**

Prof.ssa Maria Fernanda Ferrini

**Ore:** 30

**Crediti:** 6

**SSD:** L-FIL-LET/02

**corso di laurea:** M19-0/10

**classe:** LM-14,15

**tipo modulo:** -non indicato

**semestralità:** II Semestre

**anno:** non indicato

**Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Approfondimento delle conoscenze e acquisizione di specifiche capacità di analisi filologica

**Prerequisiti:**

Buona conoscenza della lingua greca.

**Programma del corso:**

- Tradizione orientale e occidentale del Peri phyton appartenente al Corpus Aristotelicum.
- Le ramificazioni della tradizione in Oriente e in Occidente.
- Il predominio della retroversione greca, e sua influenza sulla botanica medievale e rinascimentale.
- I testi e le cinque traduzioni (siriaca, araba, ebraica, latina, greca) su cui si basa la nostra conoscenza del trattato.
- Il prologo del trattato e il problema dell'attribuzione.
- La botanica greca e lo studio del vivente.

**Metodologie didattiche:**

lezioni frontali dialogate;  
seminari.

**Modalità di valutazione:**

La prova è orale ed è strutturata per la verifica di conoscenze linguistiche e di capacità di analisi filologica

**Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) M.F. Ferrini, *[Aristotele] Le piante*, Bompiani, Milano, 2012,

**Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

**Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

**Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**orario di ricevimento:**

venerdì ore 15, oppure dopo le lezioni

**e-mail:**

[ferrini@unimc.it](mailto:ferrini@unimc.it)

## **FILOLOGIA ITALIANA M1**

Prof.ssa Manuela Martellini

**Ore:** 30

**Crediti:** 6

**SSD:** L-FIL-LET/13

**corso di laurea:** M19-0/10

**classe:** LM-14,15

**tipo modulo:** -non indicato

**semestralità:** I Semestre

**anno:** non indicato

**Per Mutuazione da Filologia della letteratura italiana ( corso di laurea: PDS0-2014 classe: LM-14,15 )**

### **Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Il corso intende fornire un quadro delle questioni filologiche, dei metodi e delle problematiche connessi all'allestimento e alla corretta fruizione di un'edizione critica.

I risultati di apprendimento attesi consistono nella comprensione da parte dello studente delle questioni relative all'evoluzione storica della disciplina e delle sue peculiarità teoriche e applicative, nell'acquisizione di un adeguato lessico filologico e della capacità di leggere, analizzare e interpretare un saggio critico di natura filologica.

### **Prerequisiti:**

Conoscenza della storia letteraria italiana

### **Programma del corso:**

Il corso illustrerà la filologia della letteratura italiana nei suoi rapporti con la critica testuale, ripercorrendo in prospettiva storico-culturale le teorie e i metodi degli studiosi moderni che hanno affrontato le problematiche inerenti alle diverse tradizioni testuali, evidenziando il dibattito interdisciplinare perseguito dall'elaborazione di metodi filologici, che poi si sono differenziati secondo caratteristiche specifiche del proprio settore di applicazione. Saranno presentati e trattati esempi concreti di edizioni critiche di opere appartenenti a vari autori della letteratura italiana medioevale e moderna, per analizzare, attraverso la lettura delle note al testo e l'osservazione degli apparati critici, i problemi posti singolarmente da tali opere e le scelte compiute di volta in volta dai filologi.

### **Metodologie didattiche:**

Lezioni frontali e dialogate consistenti nell'illustrazione e spiegazione delle questioni e delle problematiche teoriche e applicative dei metodi filologici e nella lettura, analisi e interpretazione di saggi critici di natura filologica.

### **Modalità di valutazione:**

L'esame sarà orale e consisterà in una serie di domande sui contenuti del corso, con le quali si intende accertare la comprensione delle questioni e delle problematiche affrontate sia a lezione sia attraverso l'analisi di saggi critici, la capacità di esporle e di argomentarle, l'acquisizione della terminologia specifica della disciplina.

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) E. Malato, *Lessico filologico. Un approccio alla filologia*, Salerno, Roma, 2008,
2. (A) A. Stussi (a cura di), *Fondamenti di critica testuale*, il Mulino, Bologna, 2006,

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Gli studenti che intendono sostenere l'esame da non frequentanti devono integrare la bibliografia del corso con i seguenti volumi:

- 1- M. Santagata, *I frammenti dell'anima. Storia e racconto nel Canzoniere di Petrarca*, Bologna, il Mulino, 2011
- 2- F. Petrarca, *Lettere dell'inquietudine*, a cura di L. Chines, Roma, Carocci, 2004.

Relativamente alle Lettere si specifica che sono richiesti la lettura e il commento del testo in traduzione italiana.

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **orario di ricevimento:**

lunedì, 14-15

martedì, 14-15

### **e-mail:**

[manuela.martellini@unimc.it](mailto:manuela.martellini@unimc.it)

## **FILOLOGIA ITALIANA M2 - FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO**

Prof.ssa Manuela Martellini

**Ore:** 30      **Crediti:** 6      **SSD:** L-FIL-LET/13

**corso di laurea:** M19-0/10      **classe:** LM-14,15  
**tipo modulo:** -non indicato  
**semestralità:** I Semestre      **anno:** non indicato

**Per Mutuazione da Filologia della letteratura italiana (corso di laurea: PDS0-2014 classe: LM-14,15 )**

### **Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Il corso intende illustrare la svolta apportata in età umanistico-rinascimentale dalla nascita della filologia e le questioni inerenti alla filologia della copia, dei testi a stampa e d'autore. I risultati di apprendimento attesi consistono nella comprensione da parte dello studente delle questioni teoriche e applicative della disciplina in relazione agli autori e ai testi della letteratura italiana del Rinascimento, nell'acquisizione di un adeguato lessico filologico edella capacitàdi leggere, analizzare e interpretare un saggio critico di natura filologica.

### **Prerequisiti:**

Conoscenza della storia letteraria italiana rinascimentale

### **Programma del corso:**

Il corso illustrerà le modalità di sviluppo della nuova filologia umanistico-rinascimentale e le grandi figure che ne hanno segnato le tappe. Si fornirà un quadro delle problematiche filologiche connesse all'introduzione della stampa, alle nuove tradizioni testuali che ne derivano, alla coesistenza di manoscritto e testo a stampa e alle singole scelte degli autori che privilegiano una sola delle due forme. In particolare saranno approfonditi i casi testuali e editoriali delle "Satire" e dell' "Orlando furioso" di Ludovico Ariosto e del "Galateo" di Giovanni Della Casa, quali modelli esemplificativi delle diverse scelte di trasmissione di un testo, anche da parte di uno stesso scrittore. Per illustrare le questioni relative all'allestimento degli apparati critici, al trattamento delle varianti e alla coesistenza di proposte plurime di ricostruzione testuale, si prenderà visione insieme agli studenti delle edizioni critiche delle suddette opere, attraverso la lettura e l'analisi delle rispettive Note al testo.

### **Metodologie didattiche:**

Lezioni frontali e dialogate consistenti nell'illustrazione e spiegazione delle questioni e delle problematiche teoriche e applicative dei metodi filologici e nella lettura, analisi e interpretazione di saggi critici di natura filologica.

### **Modalità di valutazione:**

L'esame sarà orale e consisterà in una serie di domande sui contenuti del corso, con le quali si intende accertare la comprensione delle questioni e delle problematiche affrontate sia a lezione sia attraverso l'analisi di saggi critici, la capacità di esporle e di argomentarle, l'acquisizione della terminologia specifica della disciplina.

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) C. Fahy, *Introduzione alla bibliografia testuale*, in *Id., Saggi di bibliografia testuale*, Antenore, Padova, 1988, pp. 33-63
2. (A) A. Stussi, *Filologia d'autore*, in *Fondamenti di critica testuale*, a cura di A. Stussi, Bologna, il Mulino, 2006, pp. 167-179
3. (A) C. Fahy, *L'autore in tipografia: le edizioni ferraresi dell' "Orlando furioso"*, in *AA.VV., I libri di "Orlando innamorato"*, Panini, Modena, 1987, pp. 105-115
4. (A) L. Caretti, *Della Casa uomo pubblico e scrittore*, in *Id., Antichi e moderni*, Einaudi, Torino, 1976, pp. 135-150

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Studenti frequentanti: informazioni e indicazioni dettagliate sulla bibliografia e sulle Note al testo delle edizioni critiche che saranno oggetto di lettura e analisi si daranno all'inizio del corso.

Programma per studenti non frequentanti:

- C. Fahy, *Introduzione alla bibliografia testuale*, in *Id., Saggi di bibliografia testuale*, Padova, Antenore, 1988, pp. 33-63
- A. Stussi, *Filologia d'autore*, in *Fondamenti di critica testuale*, a cura di A. Stussi, Bologna, il Mulino, 2006, pp. 167-179
- C. Fahy, L. Ariosto, «Orlando furioso», Ferrara, Francesco Rosso, 1532: profilo di una edizione, in *Id., Saggi di bibliografia testuale*, Padova, Antenore, 1988, pp. 245-263
- C. Segre, *Nota al testo*, in L. Ariosto, *Satire*, a cura di C. Segre, Torino, Einaudi, 1987, pp. XV-XXIX
- L. Caretti, Ariosto e Tasso, Torino, Einaudi, 2001
- G. Baldassarri, *Il sistema tassiano*, in *Di mano propria: gli autografi dei letterati italiani*, Atti del Convegno internazionale di Forlì (24-27 novembre 2008), Roma, Salerno, pp. 423-448

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia moderna & Filologia, Letterature e Storia dell'antichità -  
Classe LM14&15 a.a. 2014/15

**orario di ricevimento:**

lunedì, 14-15  
martedì, 14-15

**e-mail:**

[manuela.martellini@unimc.it](mailto:manuela.martellini@unimc.it)

## **FILOGOLOGIA LATINA MOD.I**

Prof. Marcello Salvatore

**Ore:** 60      **Crediti:** 6, 12      **SSD:** L-FIL-LET/04

**Nota: Il prof. Salvatore, in quiescenza dal 1.12.2014, ha svolto il corso per 40 ore, 8 cfu.  
Per il corso completo da 12 cfu occorre seguire anche Filologia italiana mod. II, 20 ore, 4 cfu, prof.ssa Curiazi**

**corso di laurea:** M19-0/10, PDS0-2014      **classe:** LM-14,15

**tipo modulo:** -non indicato

**semestralità:** I Semestre      **anno:** non indicato

### **Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Consentire agli studenti di comprendere come si lavora sulla tradizione manoscritta dei testi antichi; consentire agli studenti di appropriarsi di un metodo di indagine filologico per capire i testi antichi

### **Prerequisiti:**

Padronanza delle strutture linguistiche del Latino; buona conoscenza della storia di Roma arcaica; buona conoscenza della storiografia romana

### **Programma del corso:**

Letture e commento del I libro "ab Urbe condita" liviano

### **Metodologie didattiche:**

Attraverso la lettura e il commento del testo saranno presentate agli studenti le problematiche di ordine filologico e culturali in senso lato relative al testo stesso.

### **Modalità di valutazione:**

Lo studente sarà valutato sulla base della preparazione acquisita oggettivamente valida e delle capacità di saper leggere "filologicamente" un qualsiasi testo

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Tito Livio, *Ab Urbe condita liber I*, Rizzoli, Milano, 2007,
2. (A) F. Stock, *I classici dal papiro ad Internet*, Carocci Editore, Roma, 2012,
3. (A) R.M. Ogilvie, *A Commentary on Livy Books 1-5*, Clarendon Press, Oxford, 1965, 1-232
4. (A) T.J Luce, *Livy. The Composition of His History*, Princeton University Press, Princeton NJ, 1977,

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Il programma da CFU 12 comporta i punti 1, 2, 3, 4

Il programma da CFU 6 comporta i punti 1, 2, 3

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

Inglese

### **orario di ricevimento:**

Giovedì ore 15-19.30

### **e-mail:**

[salvadore@unimc.it](mailto:salvadore@unimc.it)

## **FILOLOGIA LATINA**

Prof.ssa Dalila Curiazi

## **MOD.II**

**corso di laurea:** PDS0-2014 **classe:** LM-14,15

**ore complessive:** 20 **CFU:** 4 **SSD:** L-FIL-LET/04

**tipo modulo:** - **orario lezioni:** non indicato

**semestralità:** n/i **anno:** non indicato

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Conoscere e comprendere i problemi della tradizione classica.

Acquisire strumenti adeguati ad una lettura filologica dei testi latini.

**prerequisiti:**

Conoscenza della lingua latina.

**programma del corso:**

Il prologo nelle commedie di Plauto e di Terenzio. Lettura, analisi e commento di Plauto, Casina 1-88, Cistellaria 149-202; Terenzio, Hecyra 1-49.

**metodologie didattiche:**

Lezioni frontali dialogate.

Esercitazioni in piccolo e medio gruppo.

**modalità di valutazione:**

La prova di accertamento è orale.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) F. Stock, *I classici dal papiro ad internet*, Carocci, Roma, 2012,

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Verranno fornite a lezione fotocopie dalle migliori edizioni critiche dei testi oggetto del programma, nonché della Praefatio di W.M. Lindsay alla edizione oxoniense delle commedie di Plauto.

**orario di ricevimento:**

prima della lezione

**e-mail:**

## **FILOLOGIA PATRISTICA**

Prof.ssa Maria Grazia Moroni

**Ore:** 30

**Crediti:** 6

**SSD:** L-FIL-LET/06

**corso di laurea:** M19-CL/10, M19-CL/14 **classe:** LM-14,15

**tipo modulo:** -non indicato

**semestralità:** I Semestre **anno:** non indicato

### **Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Conoscenza dell'opera di Gerolamo filologo e traduttore; comprensione delle problematiche relative alla tradizione del testo biblico e, più in generale, dei testi cristiani

### **Prerequisiti:**

Conoscenza della lingua latina.

### **Programma del corso:**

Questioni filologiche in Gerolamo

Il corso intende approfondire la conoscenza dell'attività filologica dello scrittore dalmata con riguardo soprattutto all'opera di revisione della traduzione latina della Sacra Scrittura (Vulgata). Durante le lezioni saranno presi in esame testi in latino forniti in fotocopia dal docente, in particolare brani dall'epistolario e prefazioni della Vulgata.

### **Metodologie didattiche:**

Lezione frontale dialogata. Gli studenti saranno coinvolti soprattutto nella fase di lettura dei testi.

### **Modalità di valutazione:**

Prova orale volta ad accertare la conoscenza dei contenuti della disciplina, la capacità critica e di sintesi, l'organizzazione logica del discorso, la correttezza espositiva.

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) G.M. Vian, *Bibliotheca divina. Filologia e storia dei testi cristiani*, Carocci, Roma, 2001, 15-281

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Fotocopie con i testi presi in esame saranno distribuiti durante le lezioni.

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **orario di ricevimento:**

martedì ore 15-17

### **e-mail:**

[mq.moroni@unimc.it](mailto:mq.moroni@unimc.it)

## FILOSOFIA E TEORIA DEL TESTO

Prof. Vincenzo Marcello La Matina

**Ore:** 30

**Crediti:** 6

**SSD:** M-FIL/05

**corso di laurea:** PDS0-2014

**classe:** LM-14,15

**tipo modulo:** -non indicato

**semestralità:** II Semestre

**anno:** non indicato

### Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Che cos'è la linguistica testuale? quando e dove nasce? che rapporti ha con la più diffusa linguistica dell'enunciato? che cosa è un testo? che cosa è la testualità? che cosa vuol dire "testo multimediale"? Il Corso si propone di illustrare il cammino che conduce dalla linguistica testuale alla testologia generale (semiotica e non). Un particolare riferimento è costituito dal magistero di J. S. Petoeffi e delle sue scuole.

### Prerequisiti:

Filosofia e Teoria del Testo è una disciplina bifronte: da un lato guarda alla eredità della Linguistica Testuale, e dall'altra alla eredità della filologia testuale dello scorso secolo. Il cuore è la nozione di Testo. Penso sia una disciplina utile al futuro docente o al futuro scrittore, ma penso serva anche a chi i testi li deve leggere e deve sapere come si legge un testo, come lo si analizza. La filosofia del testo vorrebbe insegnare a evitare quegli errori che sempre più spesso si riscontrano nel giornalismo, nella vita politica, nella vita accademica perfino.

Il Testo non è il Libro: essi co-abitano forse e in parte uno stesso spazio, ma non sono la stessa cosa. Penso che la Teoria del testo sia utile -- forse indispensabile -- a chi desidera leggere un testo per farne un libro: a un editor.

### Programma del corso:

Sviluppi e tematiche della linguistica del testo: testo come complesso e testo come struttura.

Parte generale:

(1) Enunciato Vs Testo -- Sintassi, Semantica e Pragmatica -- Topic discorsivo e analisi Thema / Rhema -- Interpretazione descrittiva, valutativa e procedurale Vs Strutturale -- Il ruolo del lettore (Eco Vs Petoeffi).

(2) Filologia antica e umanistica -- il metodo del Lachmann -- Filologi e copisti editori -- la teoria dell'Editor -- Semiotica filologica -- Furta e "plagi" nel campo filologico; l'eredità di Giorgio Pasquali, Gianfranco Contini, Bruno Lavagnini.

Parte monografica:

Le attuali tendenze nella analisi del testo multimediale (non in senso cibernetico):

-- la filologia drammatica (analisi di un testo per la scena e dalla scena);

-- la filologia nella comunicazione di massa;

-- la filologia neotestamentaria e il sostrato ebraico/aramaico del Nuovo Testamento;

-- la filologia a cospetto della oralità (musica gitana, musica popolare siciliana, musica liturgica).

### Metodologie didattiche:

Date le caratteristiche seminariali del Corso, la frequenza è fortemente desiderata. La lezione è il punto di contatto fra didattica e ricerca scientifica, il luogo aperto alla discorsività, lo spazio dove le ragioni sono costruite insieme. E' necessario questo spazio alla filosofia? Noi riteniamo di sì. Lo studente che, tuttavia, non scegliesse di avvalersi delle lezioni potrà ottenere un programma di studio alternativo, richiedendolo allo stesso docente AD INIZIO DI SEMESTRE.

### Modalità di valutazione:

La valutazione avviene durante lo svolgimento del corso, attraverso la registrazione dei picchi di partecipazione. Avviene anche attraverso altri segnalatori di interesse, attraverso la partecipazione alle attività collaterali, le letture richieste, il livello di capacità evidenziato nel colloquio di fine semestre. Su richiesta è possibile ottenere una valutazione basata solo sulla lettura di testi (= per i non frequentanti) e su una prova di scrittura saggistica ex impromptu.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Marcello La Matina, *Note sul suono. Filosofia dei linguaggi e forme di vita*, Le Ossa - Anatomie dell'ingegno, Ancona, 2014, per intero
2. (C) Marcello La Matina, *Il testo antico. Per una semiotica come filologia integrata*, L'Epos, Palermo, 1994, per intero
3. (C) Marcello La Matina, *Il problema del significante*, Carocci, Roma, 2001,
4. (A) Marcello La Matina - Andrea Garbuglia (a cura di), *Fedele da San Biagio "La Pastorale"*, eum, Macerata, 2009,

Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia moderna & Filologia, Letterature e Storia dell'antichità -  
Classe LM14&15 a.a. 2014/15

**Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Lo studente non frequentante è tenuto a richiedere un programma alternativo ad inizio corso.

**Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Tedesco, Inglese

**Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

Inglese

**orario di ricevimento:**

Il docente riceve dopo ogni singola lezione durante il semestre. Al termine dello stesso, il ricevimento avviene per appuntamento. Gli studenti lavoratori, le mamme, i lontani, hanno diritto ad un riguardo particolare verso la loro condizione.

**e-mail:**

[marcello.lamatina@unimc.it](mailto:marcello.lamatina@unimc.it)

## **FILOSOFIA E TEORIA DELL'ORALITÀ MOD.A**

Prof. Vincenzo Marcello La Matina

**Ore:** 15      **Crediti:** 3      **SSD:** M-FIL/05

**corso di laurea:** PDS0-2014      **classe:** LM-14,15  
**tipo modulo:** -non indicato  
**semestralità:** I Semestre      **anno:** non indicato

### **Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Il Corso intende sviluppare una serie di competenze legate alla trasmissione orale dei testi e dei rituali semiotici e simbolici. Il mondo orale non va visto come il passato tribale delle società moderne, ma come un insieme di tratti che sono in grado di persistere anche nelle moderne società della scrittura e della memorizzazione digitale.

### **Prerequisiti:**

Nessuno.

### **Programma del corso:**

Lo studio dell'oralità verrà compiuto con l'ausilio di concetti filosofici ed antropologici, ma anche col concorso delle teorie "cronosensitive" (questa definizione sarà chiarita nel corso delle lezioni). Orale non è l'antonimo di scritto, ma un modo di darsi della soggettività all'interno della relazione.

L'oralità è un tratto distintivo della poesia, della musica, della danza, del teatro, delle attività mimiche legate all'apprendimento del comportamento.

### **Metodologie didattiche:**

Date le caratteristiche seminariali del Corso, la frequenza è fortemente desiderata. La lezione è il punto di contatto fra didattica e ricerca scientifica, il luogo aperto alla discorsività, lo spazio dove le ragioni sono costruite insieme. E' necessario questo spazio alla filosofia? Noi riteniamo di sì. Lo studente che, tuttavia, non scegliesse di avvalersi delle lezioni potrà ottenere un programma di studio alternativo, richiedendolo allo stesso docente AD INIZIO DI SEMESTRE.

### **Modalità di valutazione:**

La valutazione avviene durante lo svolgimento del corso, attraverso la registrazione dei picchi di partecipazione. Avviene anche attraverso altri segnalatori di interesse, attraverso la partecipazione alle attività collaterali, le letture richieste, il livello di capacità evidenziato nel colloquio di fine semestre. Su richiesta è possibile ottenere una valutazione basata solo sulla lettura di testi (= per i non frequentanti) e su una prova di scrittura saggistica ex impromptu.

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Marcello La Matina, *Note sul suono. Filosofia dei linguaggi e forme di vita*, Le Ossa - Anatomie dell'ingegno, Ancona, 2014, per intero

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Il Corso comprenderà la visione di filmati documentaristici e l'ascolto di registrazioni audio che documentano forme di vita con musica, danza e attività rituali non sostenute dalla scrittura alfabetica, ma da forme di tesaurizzazione basate sulla memoria muscolare endosomatica e sulla codifica neoaauratica.

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

inglese

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

inglese

### **orario di ricevimento:**

Il docente riceve dopo ogni singola lezione durante il semestre. Al termine dello stesso, il ricevimento avviene per appuntamento. Gli studenti lavoratori, le mamme, i lontani, hanno diritto ad un riguardo particolare verso la loro condizione.

### **e-mail:**

[marcello.lamatina@unimc.it](mailto:marcello.lamatina@unimc.it)

## FILOSOFIA E TEORIA DELL'ORALITÀ

## MOD.B

Prof. Andrea Garbuglia

corso di laurea: PDS0-2014 classe: LM-14,15  
ore complessive: 15 CFU: 3 SSD: M-FIL/05

tipo modulo: - orario lezioni: non indicato  
semestralità: I Semestre anno: non indicato

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:  
Inglese e Francese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:  
non indicate

### obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Introdurre il discente allo studio dell'oralità attraverso lo studio teorico-filosofico del ruolo che in essa gioca la voce e il rapporto che la sua assenza ha con la scrittura.

### prerequisiti:

Non è richiesto alcun requisito per la frequenza del corso e per sostenere l'esame.

### programma del corso:

Lo studio dell'oralità, sia da un punto di vista teorico che filosofico, ci porta, inevitabilmente, a fare i conti con il problema della voce. Giorgio Agamben si chiede se "esiste una voce umana, una voce che sia voce dell'uomo come il frinire è la voce della cicala o il raglio è la voce dell'asino? E, se esiste, è questa voce il linguaggio? Qual è il rapporto fra voce e linguaggio...?" Partendo da queste riflessioni, nel corso, che avrà una struttura essenzialmente monografica, ci occuperemo del ruolo della voce all'interno di una cultura orale e come la sua assenza nella scrittura faccia intravedere il problema stesso dell'esserci di una voce.

### metodologie didattiche:

Le lezioni avranno un'impostazione seminariale, e quindi ai discenti verrà richiesto di partecipare attivamente alla discussione, leggendo preventivamente il materiale che verrà proposto e discutendone con il docente durante le ore del corso.

Si farà uso di materiale audio-visivo che sarà studiato a lezione.

Per chi fosse interessato, vi sarà la possibilità di fare una breve presentazione su un argomento del corso concordato con il docente.

### modalità di valutazione:

La valutazione delle conoscenze acquisite sarà orale. Al candidato si richiederà di dimostrare la padronanza degli argomenti trattati e la capacità di applicare quanto appreso anche in contesti diversi. Lo svolgimento dell'esame non differirà sostanzialmente dalle discussioni che avranno luogo nel corso delle lezioni.

Per chi volesse, sarà anche possibile presentare una tesina originale, ma il peso che ad essa verrà attribuito dipenderà interamente dal giudizio della commissione e non darà diritto a un punteggio aggiuntivo.

### testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Walter J. Ong, *Oralità e scrittura. Le tecnologie della parola*, il Mulino, Bologna, 1986,
2. (C) Paul Zumthor, *La presenza della voce. Introduzione alla poesia orale*, il Mulino, Bologna, 1984,
3. (C) Marcello La Matina, *Cronosensibilità. Una teoria per lo studio filosofico dei linguaggi*, Carocci, Roma, 2004,
4. (C) Eric A. Havelock, *La Musa impara a scrivere. Riflessioni sull'oralità e l'alfabetismo dall'antichità al giorno d'oggi*, Laterza, Roma-Bari, 2005,
5. (A) Giorgio Agamben, *Il linguaggio e la morte. Un seminario sul luogo della negatività*, Einaudi, Torino, 1982, Selezione di capitoli concordati con il docente
6. (C) Giorgio Agamben, *Infanzia e storia. Distruzione dell'esperienza e origine della storia*, Einaudi, Torino, 1978,
7. (C) Andrea Garbuglia, *Stripsody. La vocazione musicale delle strisce a fumetti*, eum, Macerata, 2011,
8. (A) Alejandro Zamora, María Constanza Guzmán (a cura di), *Deterritorializing Practices in Literary Studies*, York University, Toronto (in corso di stampa), 2014,
9. (C) Adriana Cavarero, *A più voci: filosofia dell'espressione vocale*, Feltrinelli, Milano, 2003,

### altre risorse / materiali aggiuntivi:

Si consiglia i discenti di consultare la rivista open source "Oral tradition" (<http://journal.oraltradition.org/>), da cui verranno tratti articoli e spunti di riflessione.

Ulteriori informazioni sul programma e sul materiale didattico saranno fornite nel corso delle lezioni.

Il programma per gli studenti non frequentanti e per quelli che necessitano un diverso numero di crediti formativi dovrà essere concordato con il docente PRIMA della fine del corso.

### orario di ricevimento:

Il docente riceverà gli studenti al termine delle lezioni. Si prega di prenotare l'incontro tramite e-mail.

Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia moderna & Filologia, Letterature e Storia dell'antichità -  
Classe LM14&15 a.a. 2014/15

**e-mail:**

[andrea.garbuglia@unimc.it](mailto:andrea.garbuglia@unimc.it)

Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia moderna & Filologia, Letterature e Storia dell'antichità -  
Classe LM14&15 a.a. 2014/15

**GEOGRAFIA UMANA**

Prof. Carlo Pongetti

**Ore:** 30

**Crediti:** 6

**SSD:** M-GGR/01

**corso di laurea:** PDS0-2014

**classe:** LM-14,15

**tipo modulo:** -non indicato

**semestralità:** I Semestre

**anno:** non indicato

**Per Mutuazione da Geografia umana (corso di laurea: M15-0/11 classe: LM-84 )**

**Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Comprendere la diversità dei gruppi umani nella organizzazione dei propri sistemi territoriali. Interpretare criticamente il rapporto globale-locale in relazione allo strutturarsi di paesaggi culturali. Acquisire consapevolezza dello stato delle risorse planetarie e degli squilibri in atto nel pianeta padroneggiando gli strumenti propri della geografia umana al fine di progettare scelte sostenibili nell'ambito delle attività primarie, secondarie e terziarie per una concreta valorizzazione del paesaggio quale risorsa della memoria.

**Prerequisiti:**

Conoscenze di geografia generale e di geografia regionale.

**Programma del corso:**

Titolo del corso: L'Adriatico: un ponte resiliente.

Sulla base della considerazione che il mare è elemento che unisce popoli, regioni ed economie, piuttosto che dividerle, il corso assume l'Adriatico quale caso paradigmatico e modello per la costruzione di una nuova Europa. Le tematiche relative alla preservazione dell'ambiente marino e delle sue risorse biotiche, la valorizzazione dei rapporti tra le due sponde, l'analisi dell'interscambio commerciale e delle fluitazioni demiche, lo strutturarsi di reti di città e di luoghi del turismo costituiscono le tematiche fondamentali del corso, da inquadrarsi nello spettro euristico proprio della geografia umana.

6 cfu - secondo l'ordinamento della Classe: LM-14,15;

9 cfu secondo l'ordinamento della Classe: LM-84;

**Programma:**

L'ecumene e l'antropizzazione del mare. Il mare, elemento di separazione, elemento di congiunzione; Mediterraneo e anisotropismo; Dal Mare superum al Golfo di Venezia all'Adriatico: integrazione e conflittualità in un bacino marittimo. Adriatico. L'Adriatico da confine a ponte: le geometrie variabili; L'Adriatico e la UE. Verso la Macroregione Adriatico-Ionica. Geografia delle sedi. Attività produttive dei gruppi umani e relativi paesaggi; Geografia della popolazione: indici, strutture, transizioni demografiche; i movimenti migratori: tempi, durata, tipologie dei flussi, aree di attrazione e di espulsione tra passato e presente; migrazioni e mixité: ethnoscares; Geografia, lingua e religione. Geografia culturale e koinè adriatica.

**Testi:**

Per gli studenti che debbono conseguire 6 cfu:

1- Appunti dalle lezioni;

2 - A.L. Greiner, G. Dematteis, C. Lanza, Geografia umana. Un approccio visuale, UTET Università, Torino, 2012, pp. 480;

3 - F. Botta, G. Scianatico (a cura di) Lezioni per l'Adriatico. Argomenti a favore di una nuova euroregione, FrancoAngeli, Milano, 2010, pp. 153.

Gli studenti che debbono conseguire 9 cfu prepareranno anche il testo:

S. Soriani (a cura di) L'articolazione territoriale dello spazio costiero. Il caso dell'Alto Adriatico, Cafoscarina, Venezia, 2003, pp. 228.

Studenti non frequentanti: per gli studenti che debbono conseguire 6 cfu si richiede di integrare la preparazione dell'esame con lo studio di 4 saggi a loro scelta tratti dal volume: S. Anselmi, Adriatico. Studi di storia secc. XIV-XIX, CLUA, Ancona, 1991; Gli studenti non frequentanti che hanno nel proprio piano di studi un esame di 9 cfu sono invece tenuti allo studio integrale del volume.

**Metodologie didattiche:**

La metodologia didattica poggia su lezioni frontali dialogate, svolte con l'ausilio della strumentazione informatica disponibile e con la presentazione di sintesi in power point. Approfondimenti particolari verranno condotti utilizzando documentazione statistica, memorialistica e normativa inerenti alle dinamiche socio-economiche e demografico-migratorie in atto tra le due sponde dell'Adriatico.

**Modalità di valutazione:**

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso un colloquio utile a verificare che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente acquisiti dagli studenti. Nel corso del colloquio il candidato esporrà le proprie riflessioni sugli argomenti

Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia moderna & Filologia, Letterature e Storia dell'antichità -  
Classe LM14&15 a.a. 2014/15

presentati durante lo svolgimento delle lezioni e sui contenuti della bibliografia adottata.

**Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) A.L. Greiner, G. Dematteis, C. Lanza,, *Geografia umana. Un approccio visuale*, UTET Università,, Torino, 2012, 480
2. (A) F. Botta, G. Scianatico (a cura di), *Lezioni per l'Adriatico. Argomenti a favore di una nuova euroregione*, FrancoAngeli, Milano, 2010, 153
3. (A) S. Soriani ( a cura di), *L'articolazione territoriale dello spazio costiero. Il caso dell'Alto Adriatico*, Cafoscarina, venezia, 2003, pp. 228
4. (C) S. Anselmi, *Adriatico. Studi di storia, secc. XIV-XIX*, Clua, Ancona, 1991, 453
5. (C) G. Canullo, F. Chiapparino, G. Cingolani, *The Adriatica-Balkan Area from Transition to Integration*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2011, pp. 426

**Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Gli studenti non frequentanti integreranno la loro preparazione con lo studio di 4 saggi a loro scelta tratti dal volume: S. Anselmi, *Adriatico. Studi di storia secc. XIV-XIX*, CLUA, Ancona, 1991; Gli studenti non frequentanti che hanno nel proprio piano di studi un esame di 9 cfu sono invece tenuti allo studio integrale del volume.

**Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

**Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**orario di ricevimento:**

Lunedì 15-17;  
Mercoledì 09-11.

**e-mail:**

[cpongetti@unimc.it](mailto:cpongetti@unimc.it)

## GRAMMATICA GRECA

Prof. Marco Fantuzzi

**Ore:** 60

**Crediti:** 12

**SSD:** L-FIL-LET/02

**corso di laurea:** M19-CL/10, M19-CL/14 **classe:** LM-14,15

**tipo modulo:** -non indicato

**semestralità:** I Semestre **anno:** non indicato

### Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Obiettivi formativi Approfondimento della morfologia storica del greco. Dopo il corso di "Lingua greca", che in seno al Triennio fornisce soprattutto l'informazione di base per la morfologia storica della lingua omerica (e dunque dei dialetti ionico ed eolico), il mio corso di "Grammatica greca" per gli studenti della Specialistica servirà a documentare gli studenti soprattutto anche sul dialetto dorico (terzo maggiore ceppo linguistico della lingua greca antica), attraverso la lettura delle parti corali della tragedia che sono notoriamente scritte in un attico con influssi omerici e una patina di vocalismo dorizzante. Il commento in classe della tragedia servirà inoltre -- e non ancillarmente -- ad approfondire il senso critico degli studenti nella lettura di un testo letterario, e ad approfondirne la conoscenza delle tecniche interpretative, retoriche, e critico-letterarie.

### Prerequisiti:

Prerequisiti Si richiede una solida conoscenza della grammatica normativa del greco attico del V sec. (che si può acquisire partendo da qualsiasi manuale di greco ginnasiale), e della morfologia della lingua omerica (che si può acquisire partendo ad esempio da D. Pieraccioni, "Morfologia storica del greco antico", Messina-Firenze, D'Anna 1975: fuori catalogo; una copia per la riproduzione in xerocopia sarà messa a disposizione dal docente).

### Programma del corso:

Programma del corso è la lettura in greco e commento critico-testuale, ? grammaticale e critico-letterario di parti (non meno di 500 versi) della tragedia euripidea "Ippolito".?

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) A Martina, Euripide. Ippolito, Loescher, Torino 1979 (il volume è esaurito; un esemplare per la riproduzione xerografica sarà messo a disposizione dal docente)

2. (A) M. Di Marco, La tragedia greca, Carocci, Roma 2009 (seconda ed.)

Gli studenti che sosterranno l'esame per questo corso con l'obiettivo di ottenere ?un numero di CFU superiore allo standard per tale corso avranno un programma ?che includerà la lettura di un numero versi proporzionalmente maggiore.

### Metodologie didattiche:

lezione frontale

### Modalità di valutazione:

esame orale

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Martina, A., *Euripide. Ippolito*, Loescher, Torino, 1979,
2. (A) Di Marco, M., *La tragedia greca*, Carocci, Roma, 2009,
3. (A) Pontani, F.M., *Euripide. Tutte le tragedie*, Newton, Roma, 1977,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma per non-frequentanti:

gli stessi due testi adottati dai frequentanti; inoltre lettura in Italiano di tutte le tragedie di Euripide. Traduzione consigliata: Euripide, "Tutte le tragedie", 3 voll., Newton, Roma 1977 (successive ristampe)

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica greco antico; inglese (sporadicamente, per la terminologia specialistica filologica e critico-letteraria)

Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia moderna & Filologia, Letterature e Storia dell'antichità -  
Classe LM14&15 a.a. 2014/15

**Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

greco antico

**orario di ricevimento:**

mercoledì h. 3-4, 7-7.30pm

giovedì h. 9.30am-4pm

**e-mail:**

[mfantuzzi@unimc.it](mailto:mfantuzzi@unimc.it)

## GRAMMATICA LATINA

Prof. Giuseppe Flammini

**Ore:** 60

**Crediti:** 12

**SSD:** L-FIL-LET/04

**corso di laurea:** PDS0-2014

**classe:** LM-14,15

**tipo modulo:** -non indicato

**semestralità:** II Semestre

**anno:** non indicato

### Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Tre sono gli obiettivi che il docente intende perseguire:

a) Presentazione delle dottrine grammaticali degli antichi, con particolare riferimento alle questioni concernenti l'origine del linguaggio e i principi che lo governano (analogia e anomalia).

b) Nozioni di grammatica storica della lingua latina.

c) Esame dei principali capitoli della sintassi latina, con particolare riguardo alla fase della cosiddetta paratassi e a quella della ipotassi.

### Prerequisiti:

I frequentanti debbono essere provvisti delle nozioni basilari di morfologia e di sintassi latina. Non saranno certamente in grado di seguire lezioni aventi ad esempio come oggetto la evoluzione storica delle desinenze della declinazione o della coniugazione latina gli Studenti che non abbiano seguito almeno i corsi di morfologia e sintassi destinati appositamente a chi proviene da Istituti superiori senza latino.

### Programma del corso:

Il programma d'esame consta delle seguenti parti:

a) Caratteristiche ed obiettivi della grammatica antica; interesse dei Romani per gli studi grammaticali. Gli Studenti potranno integrare questo punto con lo studio del contributo di Adriana Della Casa, *La grammatica*, in *Introduzione allo studio della cultura classica*, II, Milano, Marzorati, pp. 41-98. Il Docente fornirà in fotocopia il materiale utile per seguire le lezioni di questo punto del programma di esame.

b) La grammatica latina nel suo sviluppo storico: questo argomento sarà approfondito nel corso delle lezioni attraverso la lettura e il commento dei seguenti testi che dal Docente saranno forniti in fotocopia (i frammenti di Ennio, Pacuvio ed Accio sono citati secondo l'edizione di Warmington):

- Ennio, *Ann.* 32-48; 181-185; 372-373.

- Pacuvio, *Trag.* 47-48; 104-106; 112-114; 253-256; 37-46 (loci incerti);

- Accio, *Trag.* 115-117; 381-392. *Praetext.* 1-3; 17-38.

- Plaut. *Rudens*, vv. 1-80 (Prologo). vv.290-305 (Coro dei pescatori). *Pseudolus*, vv. 1-132.

Lucrezio, *I*, vv. 62-100; 265-297.

- *Hot. epist. I*, 19.

c) Gli aspetti fondamentali della sintassi latina: dalla paratassi alla ipotassi, la sintassi della subordinazione, il discorso indiretto. Su questi aspetti saranno letti e discussi brani di Autore.

I manuali di sintassi latina consigliati sono:

- A. Traina. - T. Bertotti, *Sintassi normativa della lingua latina. Teoria*, Bologna, Cappelli Editore, 1998 (seconda edizione o una delle numerose ristampe).

- V. Tantucci, *Urbis et orbis lingua. Parte teorica, I. Morfologia e sintassi*, Bologna, Poseidonia, 1992 ( o una delle numerose ristampe).

Gli Studenti che non potessero frequentare le lezioni sono tenuti a rispondere del seguente programma:

a) F. Cupaiuolo, *Problemi di lingua latina*, Napoli, Loffredo Editore, 1991, pp. 7-259.

b) Traduzione italiana e commento grammaticale di Plauto, *Amphitruo*.

c) Esercizi di sintassi latina che saranno concordati con il Docente.

### Metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate.

### Modalità di valutazione:

Correttezza delle informazioni e loro completezza; conoscenza della lingua latina, che sarà di volta in volta accertata in aula; organizzazione logica dei pensieri.

Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia moderna & Filologia, Letterature e Storia dell'antichità -  
Classe LM14&15 a.a. 2014/15

**Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

**Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

**Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

**Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**orario di ricevimento:**

mercoledì 9-12, presso lo studio del Docente (Piano I dell'Istituto di Filologia classica: via Garibaldi 18/20)

**e-mail:**

[flammini@unimc.it](mailto:flammini@unimc.it)

## ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA

Prof. Graziano Alfredo Vergani

**Ore:** 30

**Crediti:** 6

**SSD:** L-ART/01

**corso di laurea:** M19-MO/10, M19-MO/14 **classe:** LM-14,15

**tipo modulo:** -non indicato

**semestralità:** I Semestre **anno:** non indicato

**Per Mutuazione da Iconografia e iconologia Mod.a (corso di laurea: M15-0/11 classe: LM-84 )**

### Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

A - Conoscenza di contenuti, metodi e tradizione degli studi delle due discipline, indirizzate alla lettura delle opere d'arte come "testo semiotico", portatore di informazioni e significati che attengono alla storia delle idee, della cultura e della società nei loro rispettivi svolgimenti diacronici.

### Prerequisiti:

Una conoscenza di base del linguaggio specifico del settore storico-artistico e della storia degli stili, acquisita tramite il superamento di almeno un esame di storia dell'arte nel corso di laurea di primo livello (a scelta tra Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea)

### Programma del corso:

Istituzioni di iconografia e iconologia

In questo ambito si procederà a una definizione del campo delle due discipline e a una rassegna della tradizione degli studi di settore, cui farà seguito una parte propedeutica all'acquisizione del metodo di identificazione dei soggetti e di interpretazione dei significati delle immagini, nel corso della quale si darà spazio ad alcune esercitazioni finalizzate alla lettura di alcune opere figurative, scelte tra quelle su cui si è maggiormente concentrato il dibattito esegetico.

### Metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate, con l'ausilio di materiali scritti, audio e video.

Analisi di studi di caso.

### Modalità di valutazione:

La prova di accertamento è orale. Si articolerà in una serie di domande tese ad accertare il livello di conoscenza da parte dello studente dei contenuti presentati a lezione e il suo grado di capacità nell'applicarli a specifici casi di studio.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) R. VAN STRATEN, *Introduzione all'Iconografia*, Jaca Book, Milano, 2009,
2. (A) J. BIALOSTOCKI, *Iconografia e Iconologia*, in "Enciclopedia Universale dell'Arte", VII,, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Roma, 1958, 163-177
3. (A) E. PANOFKY, *Introduzione*, in E. PANOFKY, *Studi di iconologia. I temi umanistici nell'arte del Rinascimento*, Giulio Einaudi, Torino, 1975, 29-106
4. (A) S. SETTIS, *Iconografia dell'arte italiana, 1100-1500: una linea*, in "Storia dell'arte italiana, 3, L'esperienza dell'antico, dell'Europa, della Religiosità", Giulio Einaudi, Torino, 1979, 175-270
5. (A) N. GRAMMACINI e T. RAFF, *Iconologia delle materie*, in "Arti e storia nel Medioevo, II, Del costruire: tecniche, artisti, artigiani, committenti", a cura di E. CASTELNUOVO e G. SERGI, Giulio Einaudi, Torino, 2003, 395-416
6. (A) E. PANOFKY, *Studi di Iconologia*, Giulio Einaudi, Torino, 1975,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Ulteriori riferimenti bibliografici verranno forniti nel corso delle lezioni e verranno messe a disposizione degli studenti su supporto informatico.

Durante le lezioni verranno proiettate delle immagini, che saranno poi messe a disposizione degli studenti su supporto informatico.

Programma da 6 CFU per studenti frequentanti: i testi nn. 1, 2, 3, 4, 5 della lista

Programma da 6 CFU per studenti non frequentanti: i testi nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6 della lista

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

### orario di ricevimento:

martedì, ore 19-20

Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia moderna & Filologia, Letterature e Storia dell'antichità -  
Classe LM14&15 a.a. 2014/15

mercoledì, ore 14-16

**e-mail:**

[graziano.vergani@libero.it](mailto:graziano.vergani@libero.it)

## **IL PENSIERO ANTICO MOD. ERMENEUTICA TESTUALE**

Prof. Maurizio Migliori

**Ore:** 30

**Crediti:** 6

**SSD:** M-FIL/07

**corso di laurea:** M19-0/10, M19-CL/14 **classe:** LM-14,15

**tipo modulo:** -non indicato

**semestralità:** II Semestre **anno:** non indicato

**Per Mutuazione da Ermeneutica testuale nel pensiero antico (corso di laurea: PDS0-2014 classe: LM-78 )**

### **Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

La lettura del Fedone di Platone consentirà di approfondire la conoscenza del concetto di "anima", concetto destinato ad una grande fortuna nell'ambito del pensiero occidentale e che qui viene proposto nel suo momento aurorale. Inoltre la complessità del testo e le numerose dimostrazioni che Platone propone permetteranno di migliorare le capacità ermeneutiche e logiche degli studenti.

### **Prerequisiti:**

Una buona conoscenza del pensiero di Platone.

### **Programma del corso:**

Il corso affronterà la questione dell'anima attraverso una lettura antologica e approfondita del Fedone di Platone, completandola con continui riferimenti alla discussione critica. In particolare si analizzeranno le diverse dimostrazioni dell'esistenza dell'anima che il testo propone. Come testo di supporto si userà il recente volume di M. Migliori, *Il disordine ordinato, La filosofia dialettica di Platone*, v. II, pp. 725-858. I non frequentanti dovranno leggere integralmente il Fedone e in più anche il Fedro di Platone.

### **Metodologie didattiche:**

Il lavoro sarà di tipo seminariale. Dopo un'introduzione generale da parte del docente, ogni studente a turno dovrà affrontare, esponendo e commentando il testo, le diverse dimostrazioni proposte da Platone nel dialogo. Il docente poi ricostruirà in modo ordinato il quadro generale del dialogo platonico.

### **Modalità di valutazione:**

L'esame orale è strutturato in due momenti: nel primo lo studente dovrà rispondere a domande sul tema del corso, nel secondo sarà posto di fronte a uno dei testi che sono stati analizzati nelle lezioni. In questo modo si intende verificare sia l'apprendimento tematico sia il livello delle capacità ermeneutiche e logiche del soggetto esaminato.

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) M. Migliori, *Il disordine ordinato*, Morcelliana, Brescia, 2013,

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Si fornirà una dispensa introduttiva del docente su "Come scrive Platone". I non frequentanti dovranno integrarla con il primo capitolo del volume "Il disordine ordinato"

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Non si esclude qualche necessario riferimento al testo greco

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

Nessuna

### **orario di ricevimento:**

Martedì h 12

### **e-mail:**

[migliori@unimc.it](mailto:migliori@unimc.it)

## LESSICOGRAFIA E LESSICOLOGIA ITALIANA

Prof. Gianluca Frenguelli

**Ore:** 30

**Crediti:** 6

**SSD:** L-FIL-LET/12

**corso di laurea:** PDS0-2014

**classe:** LM-14,15

**tipo modulo:** -non indicato

**semestralità:** I Semestre

**anno:** non indicato

### Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Oltre a offrire una preparazione di base sullo studio della lessicologia italiana nelle prospettive sincronica e diacronica, il corso si propone di fornire le basi di metodo per lo studio e l'analisi della neologia dell'italiano contemporaneo.

### Prerequisiti:

Data la natura avanzata del corso si richiede una preparazione di base sulla linguistica italiana.

### Programma del corso:

Gli strumenti del lessicologo: manuali, repertori, dizionari, banche dati.

La semantica: significante e significato; il campo semantico; metafora, metonimia e sineddoche; il mutamento di significato; l'etimologia; polisemia, omonimia, sinonimia, antonimia.

Lingua e società; il repertorio linguistico; la variabilità linguistica: varietà diacroniche, diatopiche, diafasiche, diastratiche, diamesiche; le varietà diamesiche: scritto e parlato; il concetto di standard linguistico; le varietà diafasiche: i registri e gli stili del discorso.

Il lessico: come è composto il lessico dell'italiano.

La formazione delle parole: prefissazione, suffissazione, composizione.

Caratteri del prestito linguistico; le parole dell'inglese; le parole del tedesco e del francese; i prestiti da altre lingue.

La neologia: come si studiano le parole nuove; dove nascono le parole nuove; tipi e caratteri della neologia dell'italiano contemporaneo; le nuove tendenze del lessico contemporaneo; neologia e linguaggio dei mezzi di comunicazione di massa.

Aspetti lessicografici: come si compila un repertorio di neologismi; repertori di neologismi in Italia; esercitazioni pratiche: compilazione di un repertorio.

### Metodologie didattiche:

Nella prima parte del corso, le lezioni verteranno sui metodi e gli strumenti della moderna lessicologia; successivamente, attraverso l'analisi di diversi repertori di neologismi apparsi negli ultimi trent'anni, si analizzeranno i vari metodi che entrano in gioco nella registrazione lessicografica delle parole nuove. I metodi acquisiti verranno infine messi in pratica attraverso la compilazione di un piccolo repertorio di neologismi.

### Modalità di valutazione:

La prova d'esame, svolta in modalità orale, tenderà ad accertare da un lato l'acquisizione dei metodi di base della lessicologia contemporanea, dall'altro la conoscenza dei principali strumenti a disposizione del lessicografo.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Adamo / V. Della Valle, *L'Osservatorio neologico della lingua italiana: linee di tendenza nell'innovazione lessicale dell'italiano contemporaneo*, in G. Adamo / V. Della Valle (a cura di) *Innovazione lessicale e terminologie specialistiche*, Olschki, Firenze, 2003, 83-105
2. (A) G. Adamo / V. Della Valle, *Che fine fanno i neologismi? A cento anni dalla pubblicazione del Dizionario moderno di Alfredo Panzini*, Olschki, Firenze, 2006, 23-31 e 105-122
3. (A) M. Aprile, *Dalle parole ai dizionari*, Il Mulino, Bologna, 2008, 231
4. (A) G. Frenguelli, *Come si studiano le parole nuove*, in M. Dardano / G. Frenguelli (a cura di), *L'italiano di oggi. Fenomeni, problemi, prospettive*, Aracne Editrice, Roma, 2008, pp. 99-120
5. (C) M. Dardano, *Nuovo manualetto di linguistica italiana*, Zanichelli, Bologna, 2005, capp. 3, 6, 7, 9 (95 pp.)
6. (C) Valeria Della Valle, *Dizionari italiani: storia, tipi, struttura*, Carocci, Roma, 2005,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti non frequentanti devono presentare, oltre ai quattro testi adottati, il volume "Dizionari italiani" (n. 6).

Chi avesse necessità di rivedere i concetti di base della Linguistica italiana necessari allo studio del programma d'esame, può ricorrere al "Nuovo manualetto di linguistica italiana" (n. 5)

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

### orario di ricevimento:

Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia moderna & Filologia, Letterature e Storia dell'antichità -  
Classe LM14&15 a.a. 2014/15

Mercoledì, 17-19

**e-mail:**

[frenquel@unimc.it](mailto:frenquel@unimc.it)

## LETTERATURA CRISTIANA ANTICA

Prof. Roberto Palla

**Ore:** 30

**Crediti:** 6

**SSD:** L-FIL-LET/06

**corso di laurea:** PDS0-2014

**classe:** LM-14,15

**tipo modulo:** -non indicato

**semestralità:** I Semestre

**anno:** non indicato

### Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza di alcuni testi poetici del IV-V secolo.

Acquisizione di un'autonoma capacità di indagine nell'ambito della letteratura tardoantica.

### Prerequisiti:

Conoscenza della lingua latina.

### Programma del corso:

Il corso si propone di mettere in luce il modo in cui nella tradizione cristiana, ed in particolar modo nella poesia latina del IV-V secolo, vengono rappresentati alcuni personaggi biblici, sottolineando conferme e variazioni dei dati scritturistici ed eventuali ridistribuzioni degli spazi narrativi nel nuovo contesto.

### Metodologie didattiche:

Lezione frontale dialogata con partecipazione attiva degli studenti soprattutto in sede di analisi dei testi.

### Modalità di valutazione:

Esame orale volto ad accertare la conoscenza dei contenuti della disciplina.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Simonetti, *Romani e barbari. Le lettere latine alle origini dell'Europa (secoli V-VIII)*, Carocci, Roma, 2006,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I testi presi in esame a lezione saranno distribuiti in fotocopia.

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

### orario di ricevimento:

Martedì ore 15-18

Mercoledì ore 11-13

### e-mail:

[roberto.palla@unimc.it](mailto:roberto.palla@unimc.it)

Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia moderna & Filologia, Letterature e Storia dell'antichità -  
Classe LM14&15 a.a. 2014/15

**LETTERATURA E CINEMA**

Prof. Anton Giulio Mancino

**Ore:** 30

**Crediti:** 6

**SSD:** L-ART/06

**corso di laurea:** M19-MO/10

**classe:** LM-14,15

**tipo modulo:** -non indicato

**semestralità:** I Semestre

**anno:** non indicato

**Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Descrivere, discutere e comprendere i rapporti tra linguaggio letterario e cinematografico, alla luce degli eventi storici.

**Prerequisiti:**

Competenza cinematografica e interesse per il linguaggio degli audiovisivi, uniti a una propensione per lo studio della relazione tra letteratura e cinema nella filmografia di argomento storico, con particolare riferimento alle guerre del Novecento.

**Programma del corso:**

Il confronto tra il testo letterario e la trasposizione filmica.

Strumenti per valutare e affrontare la trasposizione cinematografica: lo stile, l'autore, il contesto storico e cinematografico.

La guerra sullo schermo: modi rappresentazione/produzione.

Il case study: la Grande guerra e le guerre del Novecento tra letteratura e cinema.

**Metodologie didattiche:**

Lezione frontale, analisi comparata e discussione di testi letterari e filmici.

**Modalità di valutazione:**

La prova orale, con domande aperte e possibilità di confronto, comporterà una valutazione del grado di acquisizione raggiunto in materia di a) questioni connesse all'uso consapevole del linguaggio cinematografico in relazione a quello letterario di partenza (di cui si suggerisce lo studio di caso del testo autobiografico "Un anno sull'Altipiano" di E. Lussu rapportato al film "Uomini contro" di F.Rosi); b) scelte stilistiche operate dagli autori cinematografici che hanno rappresentato su base letteraria la Grande guerra e la guerra in generale (Ingram, Minnelli, Kubrick, Rosi, Monicelli, Pastrone, Griffith, Spielberg, Gaglianone; c) temi ricorrenti nelle filmografia di tali autori, d) avvenimenti storici su cui si innesta il discorso filmico delle opere esaminate, e) f) conoscenza dettagliata dei testi indicati e dei film menzionati nel corso o citati nei libri.

Saranno dunque oggetto di valutazione competenze critiche e analitiche sul versante letterario e cinematografico.

**Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Giuseppe Ghigi, *Il cinema racconta la Grande Guerra*, Rubettino, Soveria Mannelli, 2014, tutto
2. (A) Emilio Lussu, *Un anno sull'Altipiano*, Einaudi, Torino, 2014, tutto
3. (A) Daniele Gaglianone, *Rata nece biti (Non ci sarà la guerra)*, DeriveApprodi, Roma, 2012, tutto
4. (C) Anton Giulio Mancino, Sandro Zambetti, *Francesco Rosi, Il Castoro*, Milano, 2008, tutto
5. (C) André Gaudreault, *Sistema del racconto. Dal letterario al filmico*, Lindau, Torino, 2007, Tutto

**Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

**Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

inglese

**Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**orario di ricevimento:**

Martedì, dalle 19 alle 20.

**e-mail:**

[antongiulio.mancino@unimc.it](mailto:antongiulio.mancino@unimc.it)

## LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

Prof.ssa Carla Carotenuto

**Ore:** 30

**Crediti:** 6

**SSD:** L-FIL-LET/11

**corso di laurea:** M19-MO/10, M19-MO/14 **classe:** LM-14,15

**tipo modulo:** -non indicato

**semestralità:** I Semestre **anno:** non indicato

### Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Conoscere e affrontare le problematiche connesse con la diversità, declinata nei suoi molteplici aspetti nel contesto socio-culturale e letterario contemporaneo.

Analizzare e interpretare testi e opere in cui è trattata tale tematica nella letteratura italiana contemporanea.

Comprendere i processi di analisi e interpretazione testuale attuati durante il corso; sviluppare la capacità critica e stimolare il confronto.

### Prerequisiti:

Buona conoscenza della letteratura italiana ed europea e dei relativi contesti storico-sociali di età moderna e contemporanea. È necessario aver superato l'esame di Letteratura italiana moderna e contemporanea (nel corso di laurea triennale).

### Programma del corso:

STORIE 'DIVERSE'. NARRAZIONI DELLA DIVERSITÀ NELLA LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

Programma - cfu 6

È tracciato un percorso della diversità nelle sue varie forme e rappresentazioni nel contesto culturale e letterario contemporaneo.

La parte teorica è affiancata dalla lettura e analisi di opere letterarie significative nel panorama italiano contemporaneo, con particolare riguardo agli scrittori Giuseppe Pontiggia, Fabrizia Ramondino, Clara Sereni.

Gli studenti non frequentanti - cfu 6 - sono tenuti a osservare le integrazioni indicate nell'elenco dei testi di studio.

### Metodologie didattiche:

- lezioni frontali, dialogate, partecipate
- esercitazioni
- seminari e/o incontri
- utilizzo di materiali audio-video, risorse on line...
- teoria, critica e analisi testuale

### Modalità di valutazione:

Prova finale orale

Durante le verifiche orali saranno oggetto di valutazione le conoscenze, le competenze e abilità acquisite, la correttezza e la completezza delle informazioni, l'organizzazione logica del discorso, la rielaborazione critica, la correttezza sintattica dell'esposizione.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) GOFFMAN ERVING, *Stigma. L'identità negata*, Ombre corte, Verona, 2003, tutto
2. (A) WIEVIORKA MICHEL, *L'inquietudine delle differenze*, Bruno Mondadori, Milano, 2008, tutto
3. (A) PONTIGGIA GIUSEPPE, *Nati due volte*, Mondadori, Milano, 2004, tutto
4. (A) RAMONDINO FABRIZIA, *Passaggio a Trieste*, Einaudi, Torino, 2000, parti selezionate
5. (C) SERENI CLARA, *Eppure*, BUR, Milano, 2012,
6. (A) ZYGMUNT BAUMAN, *Paura liquida*, Laterza, Roma-Bari, 2010, tutto

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Durante il corso saranno forniti ulteriori riferimenti bibliografici ed eventuali materiali didattici; saranno utilizzati audiovisivi e risorse on line.

Il programma da 6 cfu per STUDENTI FREQUENTANTI prevede lo studio dei testi adottati elencati dal n. 1 al n. 4 compresi, secondo le indicazioni riportate accanto a ogni libro (il testo n. 5 è consigliato).

Il programma da 6 cfu per STUDENTI NON FREQUENTANTI prevede lo studio dei testi adottati elencati dal n. 1 al n. 4 compresi e il n. 6, secondo le indicazioni riportate accanto a ogni volume (il testo n. 5 è consigliato).

**Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia moderna & Filologia, Letterature e Storia dell'antichità -  
Classe LM14&15 a.a. 2014/15

non indicate

**Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**orario di ricevimento:**

giovedì ore 17-18

venerdì ore 14-15

**e-mail:**

[carla.caro@unimc.it](mailto:carla.caro@unimc.it)

## **LETTERATURA ITALIANA MOD.A LETTERATURA ITALIANA**

Prof.ssa Laura Melosi

**Ore:** 30      **Crediti:** 6      **SSD:** L-FIL-LET/10

### **Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

La poesia tra Neoclassicismo e Romanticismo. Analisi delle forme poetiche tra Sette e Ottocento in prospettiva europea.

Analisi e interpretazione delle forme della poesia italiana tra Sette e Ottocento. Competenza piena del quadro di riferimento storico-culturale e delle problematiche filologiche ed esegetiche connesse ai testi proposti. Comprensione dei metodi e dei processi esplicativi attuati nelle lezioni frontali e sviluppo della capacità critica attraverso un confronto di tipo seminariale.

### **Prerequisiti:**

Conoscenza della storia letteraria italiana.

### **Programma del corso:**

Lettura e interpretazione critica di testi selezionati:

- . MELCHIORRE CESAROTTI, *Poesie di Ossian*: Cartone. *Canti di Selma*
- . UGO FOSCOLO: *Odi e Sonetti* (selezione), *Dei Sepolcri*
- . GIACOMO LEOPARDI: *Canti pisano-recanatesi* (selezione), *La Ginestra*
- . ALESSANDRO MANZONI, *Odi e Inni sacri* (selezione)

### **Metodologie didattiche:**

Lezioni frontali e partecipate.

Interventi programmati degli studenti sotto la supervisione della docente.

### **Modalità di valutazione:**

Esame orale nel corso del quale saranno considerati i seguenti indicatori:

1. Ampiezza e correttezza delle conoscenze.
2. Capacità di analisi testuale.
3. Abilità espositiva e argomentativa.
4. Organizzazione logica.

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) G. Scianatico, *La questione neoclassica*, Marsilio, Venezia, 2010, 159
2. (A) P. Fasano, *L'Europa romantica*, Le Monnier, Firenze, 2004, 424

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

PARTE GENERALE - Costituisce parte integrante del programma d'esame la conoscenza approfondita della letteratura italiana dall'Età dei Lumi all'Unità.

INTEGRAZIONI PER NON FREQUENTANTI - Da concordare con la docente.

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **orario di ricevimento:**

Mercoledì 14-15

### **e-mail:**

[laura.melosi@unimc.it](mailto:laura.melosi@unimc.it)

## **LETTERATURA ITALIANA MOD.B ESEGETICA LETTERARIA - CATTEDRA GIACOMO LEOPARDI**

Prof.ssa Laura Melosi

**Ore:** 30

**Crediti:** 6

**SSD:** L-FIL-LET/10

### **Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Studio specialistico e altamente qualificato dell'opera leopardiana.

Competenza piena del quadro di riferimento storico-culturale, del contesto biografico e delle problematiche filologiche ed esegetiche connesse ai testi leopardiani proposti. Comprensione dei metodi e dei processi esplicativi attuati nelle lezioni frontali e sviluppo della capacità critica individuale nel confronto seminariale.

### **Prerequisiti:**

Conoscenza della storia letteraria italiana.

### **Programma del corso:**

Lezioni e seminari tematici sugli Idilli, con la partecipazione di autorevoli studiosi italiani e stranieri.

### **Metodologie didattiche:**

Lezioni frontali e partecipate.

Seminari di autorevoli studiosi italiani e stranieri.

Iniziative di studio e divulgazione scientifica.

### **Modalità di valutazione:**

Esame orale. Indicatori:

1. Ampiezza delle conoscenze e correttezza delle informazioni.
2. Capacità di analisi testuale.
3. Abilità espositive e argomentative.
4. Organizzazione logica del discorso.

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) G. Leopardi, *Canti*, a cura di A. Campana, Carocci, Roma, 2014,

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

La bibliografia secondaria verrà indicata nel corso delle lezioni e degli incontri seminariali.

Data la natura altamente specialistica della Cattedra Giacomo Leopardi e la sua impostazione aperta all'intervento di studiosi esterni all'Ateneo, la partecipazione alle lezioni è obbligatoria. Programmi sostitutivi per studenti non frequentanti potranno essere concordati su altro argomento.

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **orario di ricevimento:**

Mercoledì 14-15

### **e-mail:**

[laura.melosi@unimc.it](mailto:laura.melosi@unimc.it)

## LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA

Prof.ssa Silvia Fiaschi

**Ore:** 30, 45

**Crediti:** 6, 9

**SSD:** L-FIL-LET/08

**corso di laurea:** M19-0/10, PDS0-2014 **classe:** LM-14,15

**tipo modulo:** -non indicato

**semestralità:** II Semestre **anno:** non indicato

### Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

- 1) acquisizione di una metodologia di base per l'approccio critico ai testi mediolatini, con l'ausilio dei sussidi necessari per affrontare le problematiche ad essi connesse (repertori, bibliografie, lessici e dizionari, risorse informatiche specifiche).
- 2) conoscenze essenziali della letteratura latina medievale e umanistica, nelle sue peculiari connotazioni storiche, filologiche e testuali; della letteratura odepórica, nella sua evoluzione fra i secc. VII-XV; di autori rappresentativi.

### Prerequisiti:

Conoscenza del latino, almeno a livello elementare

### Programma del corso:

«Odoepórica: generi, temi e sviluppo della letteratura di viaggio, fra Medioevo e Umanesimo»

Sin dalle origini la descrizione del viaggio, reale o immaginario, ha assunto significati molteplici e si è tradotta in forme diverse di rappresentazione. Tra Medioevo e Umanesimo questa tradizione si carica di significati simbolici e progressivamente si arricchisce di istanze nuove, legate a nuove esigenze di scoperta e di conoscenza, ampliando sempre di più l'orizzonte dei propri confini geografici. La vastità di questa 'dimensione culturale' dà luogo ad una produzione multiforme e variegata, impossibile da ricondurre ad un unico genere. Il corso inquadrerà tale tradizione, passando in rassegna alcune delle principali tipologie testuali ad essa legate (itineraria, descriptiones, navigationes, mirabilia, legationes, diari, lettere, portulani), e prendendo in esame alcuni esempi significativi (Navigatio sancti Brendani, Petrarca, Boccaccio, Ambrogio Traversari, Ciriaco d'Ancona). I testi di riferimento saranno forniti in dispensa.

Le lezioni iniziali, che avranno carattere propedeutico alla disciplina, saranno dedicate ad illustrare gli aspetti più rilevanti della letteratura latina medievale e umanistica, i percorsi di trasmissione testuale, le principali questioni connesse con la filologia mediolatina e l'edizione dei testi mediolatini. Sono previsti inoltre i seguenti seminari: presso la Biblioteca di Scienze storiche di Palazzo Ugolini, in cui si illustreranno i principali strumenti bibliografici e informatici di cui la disciplina attualmente dispone; presso la Biblioteca Comunale di Macerata, con illustrazione ed analisi di libri antichi (manoscritti e incunaboli); durante le lezioni, con lavoro sul testo da parte degli studenti.

### PROGRAMMA D'ESAME

#### a) MODULO COMPLETO DA 9 CFU

1. Argomenti trattati a lezione, comprensivi dei testi analizzati, distribuiti in dispensa.

2. Letteratura latina medievale (secoli VI-XV). Un manuale, a cura di C. Leonardi et alii, Firenze, Sismel-Edizioni del Galluzzo, 2003, solo i secc. XIV-XV.

3. PETER STOTZ, Le sorti del latino nel Medioevo, in Lo spazio letterario del Medioevo, 1. Il medioevo Latino, II. LA circolazione del testo", Roma, Salerno, 1992, pp. 153-190.

4. Due saggi a scelta fra i seguenti:

- Le Letterature di viaggio dal medioevo al rinascimento. Generi e problemi, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 1989 (Un contributo a scelta).

- E. MENESTÒ, Relazioni di viaggi e di ambasciatori, in Lo spazio letterario del Medioevo, 1. Il Medioevo latino, I. La produzione del testo, tomo 2, Roma, Salerno Editrice, 1993, pp. 535-600.

- GIOVANNI ORLANDI, Temi e correnti nelle leggende di viaggio dell'Occidente alto-medievale, in "Popoli e paesi nella cultura altomedievale", Spoleto, Centro italiano di studi sull'Alto Medioevo, 1983, pp. 523-571.

#### b) MODULO DA 6 CFU

Punti 1 (relativamente agli argomenti trattati nelle prime 30 ore del corso), 2, 3 della sezione precedente, più 1 saggio a scelta fra quelli indicati al punto 4.

### Metodologie didattiche:

- Lezioni frontali dialogate;
- Esercitazioni di gruppo;
- Seminari

Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia moderna & Filologia, Letterature e Storia dell'antichità -  
Classe LM14&15 a.a. 2014/15

**Modalità di valutazione:**

La prova di valutazione si svolgerà in forma orale, e prevede almeno tre domande (aperte o chiuse), relative a ciascuna delle tre sezioni in cui è articolato il corso (parte introduttiva, parte monografica, strumenti di ricerca). Alla determinazione del giudizio concorreranno i seguenti indicatori:

- Coerenza della risposta;
- Correttezza e completezza delle informazioni;
- Organizzazione logica dell'argomentazione;
- Chiarezza espositiva.

**Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) C. LEONARDI-F. BERTINI-E. CECCHINI-L. CESARINI MARTINELLI-P. DRONKE-P. C. JACOBSEN-M. LAPIDGE-E. PAOLI-G. POLARA (a cura di), *Letteratura latina medievale (secoli VI-XV). Un manuale*, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, Firenze, 2003, secoli XIV-XV

**Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Note:

1. gli studenti che intendono sostenere l'esame da non frequentanti devono concordare con il docente, entro la fine del corso, un programma integrativo o sostitutivo.
2. il docente si riserva di apportare, durante le lezioni e in accordo con gli studenti, leggere modifiche alla bibliografia anche in relazione ad eventuali interessi sollecitati dalla classe.
3. data la natura seminariale del corso, la frequenza è fortemente raccomandata.

**Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Latino

**Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

Latino

**orario di ricevimento:**

Martedì, 15.00-16.00

**e-mail:**

[silvia.fiaschi@unimc.it](mailto:silvia.fiaschi@unimc.it)

## LETTERATURE COMPARATE

Prof.ssa Michela Meschini

**Ore:** 30

**Crediti:** 6

**SSD:** L-FIL-LET/14

**corso di laurea:** M19-0/10, PDS0-2014 **classe:** LM-14,15

**tipo modulo:** -non indicato

**semestralità:** I Semestre **anno:** non indicato

### Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

- Acquisizione degli strumenti teorici e metodologici della comparatistica letteraria
- Conoscenza dei campi di indagine e delle prassi ermeneutiche dello studio comparato della letteratura
- Conoscenza delle questioni filosofiche e letterarie relative al pensiero postmoderno
- Acquisizione delle capacità critiche di analisi testuale in chiave interdisciplinare
- Valorizzazione dell'esperienza letteraria

### Prerequisiti:

- Buona conoscenza della storia letteraria italiana degli ultimi due secoli
- Conoscenza nelle sue linee essenziali della letteratura europea e americana degli ultimi due secoli

### Programma del corso:

Le forme del racconto postmoderno

Il corso si articola in due momenti.

La prima parte propone un percorso storico-metodologico, volto a promuovere la conoscenza delle questioni teoriche e degli strumenti critici necessari per lo studio comparato della letteratura.

La seconda parte prende in esame il rapporto tra letteratura e postmodernità, con particolare riferimento all'evoluzione delle forme narrative Occidentali dagli anni Sessanta ad oggi. L'approccio proposto esula dal contesto strettamente nazionale e pone in relazione il fatto letterario ad altre aree della conoscenza (la pittura e l'architettura, la riflessione filosofica, la storia e le scienze sociali).

Attraverso l'analisi di testi letterari italiani e stranieri verrà esaminato l'impatto del pensiero postmoderno sui temi e sulle forme della narrazione.

CFU 6

1. A. Gnisci (a cura di), Letteratura comparata, Milano, Mondadori, 2002, cap. 3 (63-85), cap. 4 (87-109), cap. 5 (111-124), cap. 7 (155-183), cap. 9 (209-234).

2. I. Calvino, Le città invisibili, Torino, Einaudi, 1972

3. I. Calvino, Lezioni americane, Milano, Garzanti, 1988

4. G. Benvenuti e R. Ceserani, La letteratura nell'età globale, Bologna, Il Mulino, 2012

CFU 9

In aggiunta ai testi sopra elencati (da 1 a 4) due a scelta fra le seguenti opere:

5. L. Hutcheon, A Poetics of Postmodernism. History, Theory, Fiction, New York, Routledge, 1988

6. K. Vonnegut, Mattatoio n. 5, Milano, Feltrinelli, 2014

7. C. McCarthy, La strada, Torino, Einaudi, 2010

8. D. DeLillo, L'uomo che cade, Torino, Einaudi, 2009

9. D. Barthelme, La vita in città, Roma, Minimum Fax, 2013

10. J. Barth, La vita è un'altra storia. Racconti scelti, Roma, Minimum Fax, 2010

I non frequentanti sono tenuti a contattare la docente per concordare un programma alternativo.

### Metodologie didattiche:

Lezione frontale

Seminari

Gruppi di lavoro

Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia moderna & Filologia, Letterature e Storia dell'antichità -  
Classe LM14&15 a.a. 2014/15

**Modalità di valutazione:**

Orale

La prova orale consiste in un colloquio che ha lo scopo di valutare le capacità critiche e metodologiche maturate dallo studente, il quale sarà invitato a confrontarsi con i testi in programma. Lo studente dovrà dimostrare una appropriata conoscenza della bibliografia indicata, unitamente a buone capacità di sintesi e a una adeguata padronanza del linguaggio specialistico della disciplina.

**Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Armando Gnisci, *Letteratura comparata*, Mondadori, Milano, 2002, Capp.: 3,4,5,7,9
2. (A) Italo Calvino, *Le città invisibili*, Einaudi, Torino, 1972,
3. (A) Italo Calvino, *Lezioni americane*, Garzanti, Milano, 1988,
4. (A) Giuliana Benvenuti e Remo Ceserani, *La letteratura nell'età globale*, Il Mulino, Bologna, 2012,

**Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare la docente durante l'orario di ricevimento.

**Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Inglese

**Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

Inglese

**orario di ricevimento:**

Mercoledì ore 13:00-14:00

**e-mail:**

[michela.meschini@unimc.it](mailto:michela.meschini@unimc.it)

## LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I/M

**Ore:** 36      **Crediti:** 6      **SSD:** L-LIN/04

**corso di laurea:** M19-MO/10      **classe:** LM-14,15  
**tipo modulo:** -non indicato  
**semestralità:** I Semestre      **anno:** non indicato

**Per Mutuazione da Lingua e traduzione francese i/m (corso di laurea: M24-0/13 classe: LM-37 )**

**Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

### **Prerequisiti:**

Nessuno

### **Programma del corso:**

### **Metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro  
Seminari

### **Modalità di valutazione:**

Scritto  
Orale  
Verifica intermedia

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

**Altre risorse / materiali aggiuntivi:**  
non indicati

**Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**orario di ricevimento:**

**e-mail:**

-

## LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I/M

Prof. Giuseppe Nori

**Ore:** 36      **Crediti:** 6      **SSD:** L-LIN/12

**corso di laurea:** M19-MO/10      **classe:** LM-14,15  
**tipo modulo:** -non indicato  
**semestralità:** II Semestre      **anno:** non indicato

**Per Mutuazione da Lingua e traduzione inglese i/m (corso di laurea: M24-0/13 classe: LM-37 )**

### Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Designed to: introduce the advanced student to the most authoritative statements in the field of linguistics, poetics and translation in the early twentieth century; offer an overview of the development of different stylistic and rhetorical traditions applied to the study of language and discourse; use textual and cultural strategies of literary translation in different bodies of codified genres and writings.

Students will have acquired: an advanced understanding of stylistics and rhetorical approaches to language and codified texts; knowledge of the relationship between textualism and contextualism in language and discourse, interpretation and literary translation; ability in developing and applying ideas and techniques within a research and a teaching context; critical thinking and effective strategies for original writing.

### Prerequisiti:

Advanced knowledge of English language. General linguistic, rhetorical and analytical background.

### Programma del corso:

Rhetoric, Stylistics and Linguistic Usage: Textualism and Contextualism in English Language, Discourse and Literary Translation.

Starting with some of the most authoritative statements in the field of linguistics, poetics and translation in the early twentieth century (Roman Jakobson), this course will focus on the development of different stylistic and rhetorical traditions applied to the study of language and discourse, as well as to textual and cultural strategies of literary translation in different bodies of codified genres and writings.

### Metodologie didattiche:

Lectures. In class-discussion and analytical sections run by the teacher and, alternately, by students as section-leaders. In-class presentations and structured focus groups.

### Modalità di valutazione:

Written and oral.

Students are expected to produce a short paper (4-5 double spaced pages, 2000/2500 words approximately) consisting in a close linguistic analysis and literary translation (based on stylistic rhetorical and intertextual strategies) of one or more related texts. The paper is due a week before the final exam. The final exam (oral) will be based on the submitted paper, which students are expected to illustrate and discuss, as well as on all the theoretical and critical readings related to the coursework.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Richard Bradford, *Stylistics*, Routledge, London, 1997,
2. (C) Paul Simpson, *Stylistics: A Resource Book for Students*, Routledge, London, 2004,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

A selection of chapters from the two textbooks, as well as a mandatory set of primary theoretical, linguistic and literary texts and of secondary texts will be indicated and provided by the teacher at the beginning of the course.

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

English

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

English

### orario di ricevimento:

After and/or before class. Additional office hours will be announced and posted weekly on the teacher's webpage.

Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia moderna & Filologia, Letterature e Storia dell'antichità -  
Classe LM14&15 a.a. 2014/15

**e-mail:**

[giuseppe.nori@unimc.it](mailto:giuseppe.nori@unimc.it)

## LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I/M

Prof. Stefano Torresi

**Ore:** 36      **Crediti:** 6      **SSD:** L-LIN/07

**corso di laurea:** M19-MO/10      **classe:** LM-14,15  
**tipo modulo:** -non indicato  
**semestralità:** I Semestre      **anno:** non indicato

**Per Mutuazione da Lingua e traduzione spagnola i/m (corso di laurea: M24-0/13 classe: LM-37 )**

### Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Consolidamento delle competenze linguistiche e traduttive possedute e acquisizione di conoscenze avanzate relative alla situazione sociolinguistica della Spagna peninsulare e dell'America Latina.

### Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua spagnola e delle nozioni di base di teoria della traduzione.

### Programma del corso:

Nella prima parte del corso saranno analizzate alcune questioni fonetiche, sintattiche, morfologiche e lessicali della lingua spagnola. Inoltre, verranno esaminate, in un'ottica contrastiva, le principali caratteristiche del sistema vocalico e consonantico castigliano e alcuni dei più frequenti errori di pronuncia degli italofofoni.

Successivamente, dopo aver offerto dei cenni di dialettologia peninsulare e ispanoamericana, saranno approfondite alcune varietà linguistiche. Particolare attenzione sarà concessa ai contatti tra il castigliano e gli altri sistemi linguistici presenti in tali territori.

Una parte del corso sarà dedicata all'approfondimento di alcune nozioni di teoria della traduzione nell'intento di stimolare la formazione di una personale ed efficace metodologia traduttiva. Successivamente si passerà alla disamina di una serie di testi letterari e giornalistici, con l'obiettivo di individuare e applicare le strategie traduttive più appropriate in base alla specifica tipologia testuale. Particolare attenzione sarà dedicata alla traduzione di testi poetici.

Il corso è integrato da un ciclo di esercitazioni tenute da docenti madrelingua con svolgimento in entrambi i semestri.

### Metodologie didattiche:

Lezioni frontali  
Lezioni dialogate  
Analisi di testi e di documenti  
Utilizzo di materiali audiovisivi

### Modalità di valutazione:

L'accertamento delle conoscenze avviene mediante un esame scritto e un esame orale.

L'esame scritto consiste in una serie di prove (tra cui una prova di traduzione) volte a valutare non soltanto l'acquisizione di determinati concetti teorici (ortografici, morfologici, sintattici, lessicali), ma anche la capacità di applicarli adeguatamente nei testi prodotti. Inoltre, nella prova di traduzione, saranno valutate le competenze traduttologiche acquisite.

L'esame orale consiste in un colloquio che verterà principalmente sulle varietà linguistiche esaminate nel corso delle lezioni. Lo studente dovrà esprimersi con una pronuncia chiara e naturale e dovrà dimostrare di saper adottare le strategie traduttive appropriate per la traduzione di un testo poetico.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) M. CARRERA DÍAZ, *Grammatica spagnola*, Laterza, Roma-Bari, 2006,
2. (A) R. CANO (ed.), *Historia de la lengua española*, Ariel, Barcelona, 2004, capp. 40-44
3. (A) J. M. LOPE BLANCH, *Nuevos estudios de lingüística hispánica*, Universidad Nacional Autónoma de México, México, 1993, pp. 127-136
4. (A) M. ALVAR (ed.), *Manual de dialectología hispánica. El español de España*, Ariel, Barcelona, 1996, pp. 5-14, 15-21, 119-133, 233-258
5. (A) A. QUILIS, *Principios de fonología y fonética españolas*, Arco Libros, Madrid, 1997,
6. (A) M. ALVAR (ed.), *Manual de dialectología hispánica. El español de América*, Ariel, Barcelona, 1996, pp. 28-38, 81-89, 90-100, 209-221

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Oltre ai testi elencati, ulteriori indicazioni bibliografiche potranno essere fornite nel corso delle lezioni.

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Spagnolo

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia moderna & Filologia, Letterature e Storia dell'antichità -  
Classe LM14&15 a.a. 2014/15

Spagnolo

**orario di ricevimento:**

Al termine delle lezioni.

**e-mail:**

[stefano.torresi@unimc.it](mailto:stefano.torresi@unimc.it)

## LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I/M

Prof.ssa Elisabetta Longhi

**Ore:** 36

**Crediti:** 6

**SSD:** L-LIN/14

**corso di laurea:** M19-MO/10

**classe:** LM-14,15

**tipo modulo:** -non indicato

**semestralità:** I Semestre

**anno:** non indicato

**Per Mutuazione da Lingua e traduzione tedesca i/m (corso di laurea: M24-0/13 classe: LM-37 )**

### Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Il corso mira all'acquisizione di elevate competenze traduttive dal tedesco all'italiano, in particolare in ambito letterario e saggistico.

### Prerequisiti:

livello linguistico B2/C1

### Programma del corso:

Il corso prevede una commistione di lezioni frontali ed esercitazioni pratiche svolte con modalità partecipativa in aula. Gli obiettivi del corso verranno perseguiti mediante una progressione didattica che prevede una prima fase teorica, seguita dall'applicazione pratica di quanto appreso attraverso l'esercitazione su testi autentici. La parte teorica consisterà essenzialmente nell'introduzione del concetto di stile e delle sue ripercussioni in termini di efficacia comunicativa, con particolare attenzione alla specificità del testo letterario e saggistico-letterario. Il profilo stilistico del testo di partenza costituirà poi lo strumento critico privilegiato per procedere all'attività di traduzione, che verrà svolta sempre dal tedesco verso l'italiano. La progressione didattica terrà conto delle difficoltà che incontrano generalmente i parlanti italofoeni e comprenderà, oltre alla traduzione in proprio, l'analisi di traduzioni altrui e, in sede di esercitazioni, anche il confronto produttivo tra pari per la scelta dell'opzione più appropriata. In tal modo, gli studenti potranno vivere in prima persona l'intero processo traduttivo, dalla comprensione e interpretazione del testo di partenza fino alla revisione finale. I testi oggetto di analisi e traduzione saranno prevalentemente di carattere letterario o saggistico.

Gli studenti sono tenuti a seguire anche le lezioni di dottorato, secondo un calendario indicato all'inizio dell'anno. Gli studenti non frequentanti sono pregati di contattare la docente nelle sue ore di ricevimento o via e-mail.

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare la docente.

Bibliografia di base:

Marina Foschi Albert, *Il profilo stilistico del testo. Guida al confronto intertestuale e interculturale*, PLUS, Pisa, 2009.

Hans-Werner Erms, *Stil und Stilistik. Eine Einführung*, Schmidt, Berlin, 2008.

Esercitazioni: brani disponibili nella pagina docente del sito

### Metodologie didattiche:

- lezioni frontali dialogate e partecipate
- esercitazioni in piccolo e medio gruppo
- analisi di studi di caso

La presentazione delle principali nozioni teoriche precederà il momento applicativo vero e proprio.

### Modalità di valutazione:

La prova di accertamento è scritta e orale. La prova scritta è propedeutica a quella orale e accerterà le competenze traduttive oltre alle conoscenze grammaticali e lessicali. Il colloquio orale verterà sulle nozioni teoriche discusse durante il corso e verificherà la capacità dei candidati di applicare tali nozioni teoriche a casi concreti, sull'esempio dei testi affrontati durante le esercitazioni.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Marina Foschi Albert, *Il profilo stilistico del testo. Guida al confronto intertestuale e interculturale*, PLUS, Pisa, 2009,
2. (A) Hans-Werner Erms, *Stil und Stilistik. Eine Einführung*, Schmidt, Berlin, 2008,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

per le esercitazioni si utilizzeranno anche brani disponibili nella pagina docente del sito

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

tedesco

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

tedesco

Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia moderna & Filologia, Letterature e Storia dell'antichità -  
Classe LM14&15 a.a. 2014/15

**orario di ricevimento:**

venerdì, ore 11 previo appuntamento da concordare via e-mail con la docente

**e-mail:**

[elisabetta.longhi@unipr.it](mailto:elisabetta.longhi@unipr.it)

## **LINGUISTICA GENERALE M MOD.A**

*Prof.ssa Clara Ferranti*

**Ore:** 15

**Crediti:** 3

**SSD:** L-LIN/01

**corso di laurea:** M19-0/10

**classe:** LM-14,15

**tipo modulo:** -non indicato

**semestralità:** I Semestre

**anno:** non indicato

**Per Mutuazione da Linguistica generale m Mod. b (corso di laurea: M24-0/13 classe: LM-37 )**

**Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

### **Prerequisiti:**

Nessuno

### **Programma del corso:**

### **Metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro  
Seminari

### **Modalità di valutazione:**

Scritto  
Orale  
Verifica intermedia

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **orario di ricevimento:**

### **e-mail:**

[clara1.ferranti@unimc.it](mailto:clara1.ferranti@unimc.it)

## LINGUISTICA GENERALE M MOD.B

Prof. Diego Poli

**Ore:** 15

**Crediti:** 3

**SSD:** L-LIN/01

**corso di laurea:** M19-0/10

**classe:** LM-14,15

**tipo modulo:** -non indicato

**semestralità:** I Semestre

**anno:** non indicato

**Per Mutuazione da Linguistica generale m Mod. a (corso di laurea: M24-0/13 classe: LM-37 )**

**Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

### Prerequisiti:

Nessuno

### Programma del corso:

### Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro  
Seminari

### Modalità di valutazione:

Scritto  
Orale  
Verifica intermedia

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

### orario di ricevimento:

### e-mail:

[poli-rild@unimc.it](mailto:poli-rild@unimc.it)

Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia moderna & Filologia, Letterature e Storia dell'antichità -  
Classe LM14&15 a.a. 2014/15

## LINGUISTICA STORICA

Prof. Daniele Maggi

**Ore:** 30, 45

**Crediti:** 6, 12

**SSD:** L-LIN/01

**corso di laurea:** PDS0-2014 **classe:** LM-14,15

**tipo modulo:** -non indicato

**semestralità:** n/i **anno:** non indicato

**Per Mutuazione da Glottologia M (corso di laurea: M24-0/13 classe: LM-37 )**

### Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Il corso fornisce una preparazione in glottologia di livello avanzato, ponendosi come suo scopo principale un addestramento intensivo all'applicazione dei metodi della linguistica storico-comparativa attraverso una lettura linguistica di testi da lingue indoeuropee.

I risultati dell'apprendimento saranno verificati in base: 1) alla capacità di tradurre e analizzare linguisticamente i testi oggetto del corso, con gli eventuali riferimenti comparativi sia linguistici che culturali; 2) alla capacità di organizzare un discorso su argomenti trattati nei testi in bibliografia.

### Prerequisiti:

Gli studenti devono aver già frequentato un corso di Glottologia o Linguistica generale. I testi classici oggetto del corso saranno comunque sia tradotti parola per parola.

### Programma del corso:

Contenuti: lettura linguistica di testi italiani, greci e latini, questi ultimi anche nella prospettiva della comparazione linguistica e culturale indoeuropea.

Programma del corso:

Modulo A (15 ore): Letture di testi greci: inni omerici a Artemide (il professore fornirà i testi da fotocopiare);

Modulo B (15 ore): Letture di testi italiani: da S. Quasimodo (Testi, n° 1);

Modulo C (30 ore): Letture da testi latini: dal I libro delle Storie di T. Livio (Testi, n° 2). Si considererà la struttura compositiva della narrazione relativa ai re di Roma e in particolare a Romolo alla luce dell'ideologia tripartita indoeuropea.

Programma d'esame:

6 CFU: Frequentanti: Mod. C, con le seguenti letture domestiche: studenti che hanno frequentato un corso di Glottologia: testo n° 4, cap. 3°; studenti che non hanno frequentato un corso di Glottologia: testo n° 3. Non frequentanti: testo n° 6 più testo n° 4, cap. 3°.

9 CFU: Frequentanti: Mod. A+C oppure B+C, con le seguenti letture domestiche: studenti che hanno frequentato un corso di Glottologia: testo n° 4, capp. 1° e 3°; studenti che non hanno frequentato un corso di Glottologia: testo n° 3 più testo n° 4, cap. 3°. Non frequentanti: testo n° 6 più testo n° 4, cap. 1° e 3°.

12 CFU: Frequentanti: Mod. A+B+C, con le seguenti letture domestiche: studenti che hanno frequentato un corso di Glottologia: testo n° 4 (interamente) oppure testo n° 5; studenti che non hanno frequentato un corso di Glottologia: testo n° 3 più testo n° 4, capp. 1° e 3°. Non frequentanti: testo n° 6 più testo n° 4 (interamente).

### Metodologie didattiche:

Lezione frontale, con esercizi di traduzione in classe e impiego di materiali didattici forniti dal professore.

### Modalità di valutazione:

Esame orale, in cui gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito la capacità 1) di tradurre e analizzare linguisticamente i testi oggetto del corso, con gli eventuali riferimenti comparativi sia linguistici che culturali; 2) di organizzare un discorso su argomenti trattati nei testi in bibliografia.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) S. Quasimodo, *Tutte le poesie, a c. di G. Finzi*, Mondadori, Milano, 2003,
2. (C) Tite-Live, *Histoire romaine*, Les Belles Lettres, Paris, 2012,
3. (A) F. Fanciullo, *Introduzione alla linguistica storica*, il Mulino, Bologna, 2011,
4. (A) P. Poccetti; D. Poli; C. Santini, *Una storia della lingua latina: formazione, usi, comunicazione*, Roma, Carocci, 2008,
5. (A) M. Morani, *Introduzione alla linguistica greca*, Lincom (Lincom Europa), Muenchen, 2003,
6. (A) N. La Fauci, *Compendio di sintassi italiana*, il Mulino, Bologna, 2009,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia moderna & Filologia, Letterature e Storia dell'antichità -  
Classe LM14&15 a.a. 2014/15

**Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**orario di ricevimento:**

mercoledì, ore 12-14.

**e-mail:**

[maggi@unimc.it](mailto:maggi@unimc.it)

## MUSICOLOGIA TRANSCULTURALE

Prof. Vincenzo Caporaletti

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-ART/08

corso di laurea: M19-MO/14

classe: LM-14,15

tipo modulo: -non indicato

semestralità: I Semestre

anno: non indicato

### Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Obiettivo formativo primario è la conoscenza delle espressioni musicali basate sul Principio Audiotattile, intese sul piano antropologico-cognitivo come fenomeni tributari di specifiche determinanti e mediazioni culturali. Risultato di apprendimento atteso è l'acquisizione della competenza classificatoria relativamente a pratiche e espressioni delle culture tradizionali, del jazz, rock e pop, in ottica comparatistica, sviluppando la capacità di ascolto e di discriminazione formale.

### Prerequisiti:

Nessuna propedeuticità

### Programma del corso:

MODULO 1 - Corso Istituzionale

LA TEORIA DELLA FORMATIVITÀ AUDIOTATTILE - TASSONOMIA DEI SISTEMI MUSICALI

Attraverso il modello della Teoria della Formatività Audiotattile, sarà delineata una innovativa sistematizzazione delle esperienze e dei sistemi musicali, a partire dalle loro determinanti antropologiche e mediazioni culturali. Si configurerà una tassonomia triadica incardinata sulle polarità della musica d'arte/scritta occidentale, delle musiche di tradizione orale e delle musiche audiotattili (jazz, rock, pop, world music), di cui si analizzeranno le differenze costitutive sul piano estetico, fenomenologico e, relativamente alle pratiche creative, stilistico/formale.

MODULO 2 - Corso Monografico

I FENOMENI SENSO-MOTORI NELLE MUSICHE. LO SWING E IL GROOVE

In un'ottica comparatistica saranno analizzati i principali fenomeni senso-motori connessi con i valori audiotattili, nelle tradizioni del jazz e del rock e in esempi selezionati delle musiche delle culture tradizionali mondiali.

N.B. Gli studenti non frequentanti dovranno concordare con il docente un programma alternativo.

### Metodologie didattiche:

LEZIONE FRONTALE DIALOGATA

UTILIZZO DI MEZZI AUDIO-VISIVI

ESEMPLIFICAZIONI MUSICALI STRUMENTALI

ATTIVITÀ SEMINARIALE

### Modalità di valutazione:

ESAME ORALE

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) V. CAPORALETTI, *"Swing e Groove. Sui fondamenti estetici delle musiche audiotattili"*, LIM, Lucca, 2014, pp. 185-249
2. (A) M. FRANCO, *"Il Jazz"*, in A. Basso (a cura di), *Storia della Musica, vol. IV*, UTET, Torino, 2004, pp. 225-307
3. (A) V. CAPORALETTI, *"I processi improvvisativi nella musica. Un approccio globale"*, LIM, Lucca, 2005, pp. 69-220; 323-446.
4. (C) L. PORTER, M. ULLMAN, *Jazz From Its Origins to the Present*, Prentice Hall, Englewood Cliffs (NJ), 1993, pp. 496
5. (C) M.V. BURNIM, P. K. MAULTSBY (a cura di), *African American Music*, Routledge, New York, 2006, pp. 1-391
6. (C) J. COVACH, *What's That Sound? An Introduction to Rock and its History*, Norton, New York, 2006, pp. 555
7. (C) W. EVERETT, *The Foundations of Rock*, Oxford University Press, Oxford-New York, 2009, pp. 448
8. (C) E. SOUTHERN, *La musica dei neri americani. Dai canti degli schiavi ai Public Enemy*, Il Saggiatore, Milano, 2007, pp. 686
9. (C) A. POLILLO, *Jazz: la vicenda e i protagonisti della musica afro-americana (nuova ed. aggiornata)*, Mondadori, Milano, 1997, pp.21-311
10. (C) A. SHIPTON, *Nuova storia del jazz*, Einaudi, Torino, 2007, pp. 453
11. (C) V. CAPORALETTI, *Jelly Roll Morton, la "Old Quadrille" e "Tiger Rag". Una revisione storiografica*, LIM, Lucca, 2011, pp. 104
12. (C) D. BRACKETT, *The Pop, Rock, and Soul Reader: Histories and Debates*, Oxford University Press, New York, 2004, pp. 574
13. (C) M. FRANCO, *Oltre il mito. Scritti sul linguaggio del jazz*, LIM, Lucca, 2012, pp. 151
14. (C) M. CLAYTON, *Time in Indian Music*, Oxford University Press, Oxford-New York, 2000, pp. 153-177

Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia moderna & Filologia, Letterature e Storia dell'antichità -  
Classe LM14&15 a.a. 2014/15

**Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Saranno fornite dispense del docente e indicate ulteriori risorse bibliografiche, video-discografiche e telematiche durante lo svolgimento delle lezioni.

**Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Inglese, Francese

**Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

Inglese, Francese

**orario di ricevimento:**

Al termine di ciascuna lezione

**e-mail:**

[vincenzo.caporaletti@unimc.it](mailto:vincenzo.caporaletti@unimc.it)

## ORIGINI DELLE LETTERATURE EUROPEE

Prof. Massimo Bonafin

**Ore:** 30

**Crediti:** 6

**SSD:** L-FIL-LET/09

**corso di laurea:** PDS0-2014

**classe:** LM-14,15

**tipo modulo:** -non indicato

**semestralità:** I Semestre

**anno:** non indicato

### Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza approfondita della tradizione medievale romanza, attraverso casi esemplari, nei suoi aspetti culturali oltre che filologico-linguistici.

### Prerequisiti:

Nozioni di storia culturale, linguistica, teoria e critica letteraria; superamento dell'esame di Filologia romanza nel triennio: in difetto, concordare con il docente un'integrazione del programma di studio.

### Programma del corso:

Contenuti / Programma: Alle origini dell'epica. Testi e dibattiti critici sulla formazione delle "chansons de geste" fra oralità, scrittura, letteratura, folklore.

### Metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate. Esercitazioni seminariali individuali guidate.

### Modalità di valutazione:

L'esame consiste in un colloquio orale, in forma di domande rivolte allo studente volte ad accertarne la sicura padronanza dei contenuti trattati nel corso e la competenza metodologica acquisita nell'interpretazione dei testi; l'abilità di esporre argomenti critici con precisione e coerenza potrà essere verificata e valutata anche previamente nel corso delle esercitazioni seminariali.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Andrea Fassò (a cura di), *La canzone di Guglielmo*, Carocci, Roma, 1995,
2. (C) M. Bonafin (a cura di), *Viaggio di Carlomagno in Oriente*, Edizioni dell'Orso, Alessandria, 2007,
3. (C) Mario Bensi (a cura di), *La canzone di Orlando*, Rizzoli BUR, Milano, 2013,
4. (C) Andrea Ghidoni (a cura di), *Gormund e Isembart*, Edizioni dell'Orso, Alessandria, 2013,
5. (A) Alberto Limentani - Marco Infurna, *L'epica romanza nel Medioevo*, Il Mulino, Bologna, 2007,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Altri testi di lettura e di analisi critica saranno indicati nel corso delle lezioni.

I non frequentanti sono tenuti a concordare con il docente un programma di studio alternativo e compensativo delle lezioni in classe.

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

latino, antico francese, antico provenzale (per le fonti); francese, inglese, tedesco (per la letteratura critica)

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

### orario di ricevimento:

lunedì /martedì: prima/dopo la lezione, e su appuntamento

### e-mail:

[bonafin@unimc.it](mailto:bonafin@unimc.it)

## **SOCIOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA**

*Prof.ssa Costanza Geddes da Filicaia*

**Ore:** 30

**Crediti:** 6

**SSD:** L-FIL-LET/11

**corso di laurea:** M19-0/10, PDS0-2014 **classe:** LM-14,15

**tipo modulo:** -non indicato

**semestralità:** I Semestre **anno:** non indicato

### **Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

I risultati di apprendimento attesi consistono innanzitutto nell'acquisizione, da parte dello studente, di un'ottima conoscenza, sia sul piano storico-letterario che su quello della poetica, degli autori di opere legate al periodo delle persecuzioni razziali e della resistenza al nazi-fascismo (G. Bassani, I. Calvino, B. Fenoglio, N. Ginzburg, P. Levi, R. Loy, C. Pavese) e che costituiscono, nel loro complesso, uno spaccato della sociologia della letteratura italiana di quell'epoca. Gli obiettivi di apprendimento comprendono anche il fatto che si acquisisca una solida conoscenza delle linee teoriche fondamentali della sociologia della letteratura e si sia dunque in grado di applicare tali conoscenze metodologiche anche ad altri ambiti letterari. Un ulteriore obiettivo di apprendimento è la capacità di svolgere paragoni ragionati con la raffigurazione socio-letteraria del periodo legato alla seconda guerra mondiale forniti da autori stranieri, specie tedeschi.

### **Prerequisiti:**

Buona conoscenza del profilo generale della storia letteratura italiana; conoscenza molto buona del profilo della storia della letteratura italiana del secondo dopoguerra

### **Programma del corso:**

Nell'anno accademico che abbraccerà l'anniversario dei settanta anni dalla fine della seconda guerra mondiale, il programma del presente insegnamento verterà da un lato sulla letteratura resistenziale, con il precipuo obiettivo di cogliere come la tragica esperienza della seconda guerra mondiale, delle leggi razziali e del periodo dell'occupazione tedesca abbia influito sulla società italiana e sulla sua rappresentazione in letteratura. Si intende altresì analizzare come sia stato affrontato, nella letteratura italiana contemporanea, il tema del senso di colpa della società italiana rispetto alla persecuzione antisemita. Gli autori che verranno affrontati, suscettibili di integrazioni in itinere saranno:

Giorgio Bassani  
Italo Calvino  
Beppe Fenoglio  
Natalia Ginzburg  
Primo Levi  
Rosetta Loy  
Cesare Pavese

Si intende inoltre integrare il panorama letterario italiano con alcuni accenni a come questi temi siano affrontati nella letteratura tedesca e si farà pertanto riferimento, con testi in traduzione italiana, alle opere di Hans Fallada, "Ognuno muore solo" (la rappresentazione della società tedesca sotto il nazismo e degli episodi di resistenza al regime), Heinrich Böll, "Opinioni di un clown" (la questione del senso di colpa, e del tentativo di negazione della colpa, nella società tedesca post-bellica), Fred Uhlman, "L'amico ritrovato"

Si prevedono ampie letture antologiche delle opere degli autori affrontati nel corso.

Gli studenti non frequentanti dovranno leggere integralmente quattro libri a loro scelta da un elenco che la docente pubblicherà sulla sua bacheca on line entro la fine di settembre 2014 e studiare integralmente tutti volumi inclusi in questo programma (sia quelli adottati che quelli consigliati)

### **Metodologie didattiche:**

Lezione frontale, discussioni seminariali con gruppi di studenti che potranno, nel corso dell'insegnamento, portare elementi di discussione, proiezione di slides illustrative

### **Modalità di valutazione:**

La valutazione avverrà tramite un colloquio orale della durata indicativa compresa tra i 20 e i 30 minuti e articolato in almeno tre domande che mireranno ad accertare, da parte del candidato, le seguenti competenze

1. conoscenza delle informazioni e delle nozioni fornite nel corso;
2. corretta comprensione di queste nozioni e capacità di articularle e contestualizzarle;
3. capacità, a partire da queste competenze, di formulare e articolare una propria motivata valutazione autonoma di

Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia moderna & Filologia, Letterature e Storia dell'antichità -  
Classe LM14&15 a.a. 2014/15

quanto appreso ;

4. correttezza, chiarezza ed incisività dell'esposizione;
5. capacità di cogliere il focus delle domande e di rispondervi in maniera pertinente ed esaustiva.

**Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Graziella Pagliano, *Profilo di sociologia della letteratura*, Carocci, Roma, 2004, 175
2. (C) Mario Cimini, *Sociologia della letteratura*, La Scuola, Brescia, 2008,
3. (A) Carlo De Matteis, *Dire l'indicibile. La memoria letteraria della Shoah*, Sellerio, Palermo, 2009, 196

**Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

**Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

**Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**orario di ricevimento:**

merc.8-9

**e-mail:**

[c.geddes@unimc.it](mailto:c.geddes@unimc.it)

Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia moderna & Filologia, Letterature e Storia dell'antichità -  
Classe LM14&15 a.a. 2014/15

## STILISTICA E METRICA ITALIANA

Prof. Gianluca Frenguelli

**corso di laurea:** M19-MO/10, M19-MO/14 **classe:** LM-14,15  
**ore complessive:** 30 **CFU:** 6 **SSD:** L-FIL-LET/12

**tipo modulo:** - **orario lezioni:** non indicato

**semestralità:** I Semestre **anno:** non indicato

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

### obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Attraverso la lettura e l'analisi dei primi componimenti della nostra tradizione poetica il corso si propone di fornire gli strumenti necessari allo studio della lingua, del metro e dello stile della nostra poesia e, al tempo stesso, una conoscenza approfondita delle prime forme metriche italiane e romanze.

### prerequisiti:

Per affrontare il corso nel migliore si richiedono una conoscenza del panorama storico-letterario italiano delle Origini e una conoscenza dei fondamenti della linguistica italiana e della grammatica storica.

### programma del corso:

I. Introduzione: La letteratura delle Origini.

Primi documenti di una nuova letteratura volgare: Sant'Eulalia, Saint Alexis, Sancta Fides, Boeci, ecc.; gli sviluppi dei generi di ambito religioso; l'universo, i modi, le forme della poesia lirica; la metrica dei trovatori; trovatori in Italia e trovatori d'Italia: la nascita di una coscienza lirica volgare; Raimbaut de Vaqueiras; Il «ritardo» della letteratura italiana; geografia e storia della letteratura italiana delle Origini; sperimentazioni metriche e linguistiche; questioni grafiche e paleografiche nei primi documenti in volgare italiani.

II. Analisi dei primi testi della nostra tradizione poetica:

Il Ritmo laurenziano; il Ritmo lucchese; il Ritmo cassinese; il Ritmo su sant'Alessio; I testi poetici della carta ravennate; La Scuola poetica siciliana e la canzonetta Meravigliosamente di Giacomo da Lentini; Il frammento zurighese di Giacomino Pugliese; La canzone Pir meu cori allegrari di Stefano Protonotaro.

### metodologie didattiche:

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali, affiancate alla lettura in aula di testi poetici. Attraverso le prime si esporranno i fondamenti della matrice italiana e i metodi di base dell'analisi stilistica; mediante la seconda si metterà in pratica quanto esposto durante le lezioni

### modalità di valutazione:

L'esame orale è volto ad accertare: le competenze di base della metrica italiana; la conoscenza dell'evoluzione della nostra poesia delle Origini; la capacità di analizzare un testo poetico dal punto di vista dello stile e del metro

### testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Vittorio Formentin, *Poesia italiana delle origini. Storia linguistica italiana*, Carocci, Roma, 2007,
2. (A) Pietro G. Beltrami, *Gli strumenti della poesia*, Il Mulino, Bologna, 2005,
3. (C) Arrigo Castellani, *Cenni sulla formazione della lingua poetica*, in *id. Grammatica storica della lingua italiana, Vol. I: Introduzione*, Il Mulino, Bologna, 2000, 459-538
4. (A) Maria Luisa Meneghetti, *La nascita delle letterature romanze*, in *Storia della letteratura italiana, diretta da E. Malato, Vol. I: Dalle Origini a Dante*, Salerno editrice, Roma, 1995, pp. 175-229
5. (A) Andrea Fassò, *I primi documenti della letteratura italiana*, in *Storia della letteratura italiana, diretta da E. Malato, Vol. I: Dalle Origini a Dante*, Salerno editrice, Roma, 1995, pp. 233-264

### altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il programma d'esame si compone dei quattro testi adottati.

Gli studenti non frequentanti dovranno presentare all'esame anche il testo consigliato

### orario di ricevimento:

Giovedì, 17-19

### e-mail:

[frenguel@unimc.it](mailto:frenguel@unimc.it)

## STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA

Prof.ssa Rosa marisa Borraccini

**Ore:** 30, 45

**Crediti:** 6, 9

**SSD:** M-STO/08

**corso di laurea:** M19-0/10, PDS0-2014 **classe:** LM-14,15

**tipo modulo:** -non indicato

**semestralità:** II Semestre **anno:** non indicato

**Per Mutuazione da Storia del libro e dell'editoria (corso di laurea: M15-0/11 classe: LM-84 )**

### Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Riperkorrendo la storia del manufatto e le strategie editoriali adottate dai professionisti del libro, il corso si propone di rendere gli studenti consapevoli delle strette connessioni della produzione libraria con le dinamiche culturali, sociali ed economiche che nel tempo l'hanno promossa e condizionata. Gli studenti acquisiranno le conoscenze teoriche e le competenze necessarie per riconoscere e valutare le trasformazioni del libro - dal volumen al codex, dal libro a stampa a quello elettronico - nonché la valenza di esso come medium - a lungo egemonico - della trasmissione, sincronica e diacronica, della cultura scritta.

### Prerequisiti:

Nessuno

### Programma del corso:

Contenuti:

Modi e forme di produzione, circolazione e ricezione dei testi attraverso le manifestazioni del "medium" privilegiato di trasmissione della cultura scritta.

Programma del corso:

Strategie editoriali dall'antichità ad oggi: i materiali e le tecniche di produzione; i protagonisti dell'attività editoriale e le figure professionali; la produzione editoriale tra promozione e controllo; le trasformazioni del libro e delle pratiche di lettura dal manoscritto al libro a stampa e all'e-book; i dispositivi paratestuali della scrittura e della comunicazione dei testi; l'editoria italiana dall'Unità a oggi.

Gli studenti non frequentanti, che non potranno seguire le esercitazioni pratiche di analisi diretta dei manufatti, avranno a disposizione dispense appositamente preparate e fornite loro attraverso le pagine web della disciplina. Integreranno inoltre la preparazione con ulteriori letture mirate, tenendo conto del loro percorso di studio.

### Metodologie didattiche:

Durante le lezioni verranno presentate e discusse, secondo un excursus diacronico, le problematiche connesse alla produzione libraria inserite nei diversificati contesti storico-politici, culturali, religiosi, economici e tecnologici. Le lezioni saranno supportate da esercitazioni che contemplano l'analisi diretta delle tipologie di manufatti - manoscritti e libri a stampa antichi e moderni - e da visite in biblioteca. Casi di studio di editori contemporanei verranno proposti e analizzati in appositi gruppi di studio o con assegnazioni personali in cui gli studenti si cimenteranno con l'esame dei cataloghi storici e dei siti web delle case editrici.

### Modalità di valutazione:

La prova di accertamento è orale e si articolerà in una serie di domande tese a verificare le conoscenze acquisite sulla problematica generale rappresentata e discussa durante le lezioni. Richiederà inoltre l'analisi e la descrizione di uno o più manufatti librari secondo la metodologia adottata nelle esercitazioni pratiche svolte durante il corso o, per i non frequentanti, la relazione su un caso di studio specificamente individuato.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Marco Santoro, *Storia del libro italiano : libro e società in Italia dal Quattrocento al nuovo millennio. Nuova ed. riv. e ampliata*, Editrice Bibliografica, Milano, 2008,
2. (A) Alberto Cadioli-Giuliano Vignini, *Storia dell'editoria italiana dall'Unità ad oggi. Un profilo introduttivo*, Editrice Bibliografica, Milano, 2012,
3. (C) Enrico Mistretta, *L'editoria : un'industria dell'artigianato*, Il Mulino, Bologna, 2006,
4. (C) Alberto Cadioli, *Le diverse pagine : il testo letterario tra scrittore, editore, lettore*, Il Saggiatore, Milano, 2012,
5. (C) Giovanni Ragone, *Classici dietro le quinte: storie di libri e di editori, da Dante a Pasolini*, Laterza, Roma ; Bari, 2009,
6. (C) Sandro Landi, *Stampa, censura e opinione pubblica in età moderna*, Il Mulino, Bologna, 2011,
7. (C) Horst Blanck, *Il libro nel mondo antico, prefazione di Luciano Canfora; ed. rivista e aggiornata a cura di Rosa Otranto*, Dedalo, Bari, 2008,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Uno dei primi due libri, a scelta, è obbligatorio per tutti, insieme ai materiali di studio messi a disposizione dalla docente nella pagina web della disciplina (6 cfu).

Gli studenti che seguono l'insegnamento accreditato di 9 cfu aggiungeranno lo studio di un libro a scelta tra quelli indicati,

Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia moderna & Filologia, Letterature e Storia dell'antichità -  
Classe LM14&15 a.a. 2014/15

tenendo particolarmente conto della specificità del loro percorso formativo (agli studenti di Storia si consiglia il n. 6; agli studenti di Filologia moderna i nn. 4 e 5; agli studenti di Filologia classica il n. 7); gli studenti dell'interclasse LM-14/LM-15 che seguono la disciplina accreditata di 12 CFU aggiungeranno lo studio di un altro libro a scelta tra quelli suggeriti).

Gli studenti non frequentanti - per qualunque numero di CFU - aggiungeranno al testo e ai materiali d'obbligo lo studio di un altro libro a loro scelta tra quelli indicati.

**Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Francese

**Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

Francese

**orario di ricevimento:**

Mercoledì, 15-17, oppure su appuntamento da concordare scrivendo a [borraccini@unimc.it](mailto:borraccini@unimc.it)

**e-mail:**

[rosa.borraccini@unimc.it](mailto:rosa.borraccini@unimc.it)

## STORIA DELL'ARTE NEI PAESI EUROPEI

Prof. Graziano Alfredo Vergani

**Ore:** 30      **Crediti:** 6      **SSD:** L-ART/02

**corso di laurea:** M19-MO/10, M19-MO/14    **classe:** LM-14,15

**tipo modulo:** -non indicato

**semestralità:** II Semestre      **anno:** non indicato

**Per Mutuazione da Storia dell'arte nei paesi europei (corso di laurea: M15-0/11 classe: LM-84 )**

### Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Fornire agli studenti una conoscenza ampia e approfondita del panorama della cultura artistica tra medioevo ed età moderna nei paesi transalpini, sondando, attraverso percorsi appositamente indirizzati, i caratteri delle diverse realtà locali e nazionali, insieme con le dinamiche di interrelazione - da un lato con l'Italia, dall'altro con i gusti della committenza nella sua mutevole stratificazione e identità - che ne hanno arricchito e reso variegato il panorama nel suo svolgimento diacronico.

### Prerequisiti:

Nessun prerequisito, anche se sarebbe auspicabile che gli studenti avessero già sostenuto un esame di storia dell'arte durante il corso di laurea triennale (a scelta tra storia dell'arte medievale e storia dell'arte moderna)

### Programma del corso:

L'ARS NOVA NELLE FIANDRE E NEL DUCATO DI BORGOGNA TRA LA FINE DEL TRECENTO E IL QUATTROCENTO.

Passato sotto il dominio di un ramo cadetto della dinastia dei Valois, sovrani di Francia, tra la seconda metà del trecento e la fine del Quattrocento il ducato di Borgogna, con gli annessi territori dei Paesi Bassi, rappresenta non solo il più vasto e potente principato d'Europa, ma anche uno dei suoi principali centri di elaborazione artistica, in cui, grazie alla protezione e alle iniziative della casa regnante (rappresentata nell'ordine dai duchi Filippo l'Ardito, Giovanni senza Paura, Filippo il Buono e Carlo il Temerario) sia afferma prima, nei decenni finali del XIV secolo, una delle più scintillanti esperienze dell'arte gotica internazionale, e prende poi il via all'inizio del Quattrocento, una rivoluzione linguistica parallela ma autonoma rispetto a quella del primo Rinascimento fiorentino, caratterizzata dalla ricerca di una resa naturalistica delle forme che si svolge secondo percorsi del tutto originali rispetto a quelli italiani, alla cui tendenza sintetica contrappone un'indole analitica di straordinario effetto illusionistico. Anticipato dalla scultura di Claus Sluter per la certosa di Champmol a Digione, l'apporto della pittura nella definizione di questo percorso è di assoluto rilievo: spetta infatti a miniatori come i fratelli De Limbourg, in prima battuta, e poi soprattutto a pittori come Robert Campin e Jan van Eyck, il compito di portare a matura elaborazione il nuovo modello di rappresentazione, che verrà poi perfezionato e tradotto in chiave monumentale da artisti come Roger van der Weyden e divulgato in termini del tutto nuovi da una terza generazione di pittori che ha in Hans Memling il suo esponente più significativo. Partendo da un'inquadramento generale della realtà storica, culturale e artistica del ducato di Borgogna della seconda metà del Trecento e del Quattrocento e dei limitrofi territori germanici e francesi che partecipano di una cultura figurativa analoga, il corso intende approfondire le componenti e le personalità dei protagonisti di questa straordinaria stagione, cercando di metterle a fuoco i caratteri, le personalità e anche le relazioni con le diverse categorie e con i diversi gusti dei committenti e con la cultura e la spiritualità del periodo.

### Metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate, con l'ausilio di materiali scritti, rilievi, audio e video.

### Modalità di valutazione:

La prova di accertamento è orale. Si articolerà in una serie di domande tese ad accertare il livello di conoscenza da parte dello studente dei contenuti presentati a lezione.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) J. BIALOSTOCKI, *L'arte del Quattrocento nell'Europa settentrionale*, TEA, Milano, 1995, 15-193
2. (A) F. ELSIG, *L'arte del Quattrocento a nord delle Alpi. Da Jan van Eyck ad Albrecht Durer*, Giulio Einaudi, Torino, 2011,
3. (A) C. SPANTIGATI, *Van Eyck*, Giunti, supplemento di "Arte e Dossier" n. 131, Firenze, 1998,
4. (A) M. TAZARTES, *Van der Weyden*, Giunti, supplemento di "Arte e Dossier" n. 286, Firenze, 2012,
5. (A) Till-Holger Borchert, *Memling*, Giunti, supplemento di "Arte e Dossier" n. 214, Firenze, 2005,
6. (A) Liana Castelfranchi Vegas, *L'arte del Quattrocento in Italia e in Europa*, Jaca Book, Milano, 1994,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il testo n. 1 di J. Bialostocki, oltre che nell'Edizione TEA è disponibile anche nell'Edizione Utet.

Durante le lezioni verranno proiettate delle immagini, che saranno poi messe a disposizione degli studenti su supporto informatico.

Programma per la preparazione dell'esame.

Studenti frequentanti per CFU 6: i testi nn. 2, 3, 4, 5 della lista

Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia moderna & Filologia, Letterature e Storia dell'antichità -  
Classe LM14&15 a.a. 2014/15

Studenti frequentanti per CFU 9: i testi nn. 1, 2, 3, 4, 5 della lista  
Studenti non frequentanti per CFU 6: i testi nn. 1, 2, 3, 4, 5 della lista.  
Studenti non frequentanti per CFU 9: i testi nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6 della lista

**Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
francese, inglese.

**Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**orario di ricevimento:**

martedì, ore 19-20  
mercoledì, ore 14-16

**e-mail:**

[graziano.vergani@libero.it](mailto:graziano.vergani@libero.it)

## STORIA DELLE ARTI DEL NOVECENTO

Prof. Roberto Cresti

**Ore:** 30      **Crediti:** 6      **SSD:** L-ART/03

**corso di laurea:** M19-MO/10, M19-MO/14    **classe:** LM-14,15

**tipo modulo:** -non indicato

**semestralità:** II Semestre      **anno:** non indicato

**Per Mutuazione da Storia delle arti del novecento (corso di laurea: M15-0/11 classe: LM-84 )**

### Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Fornire allo studente strumenti di interpretazione della cultura contemporanea e delle sue origini storiche

### Prerequisiti:

Conoscenza scolastica della storia contemporanea e della storia dell'arte moderna

### Programma del corso:

Il corso intende presentare l'arte del XX secolo come strettamente correlata a esperienze creative individuali. Di là dalle tendenze culturali e dalle mode, c'è sempre un notevole aggregato 'personale' di pensieri e di materiali estetici (alle volte anche di incubi) che dovrebbe essere conosciuto da chi intenda introdursi, attraverso l'arte contemporanea, nei domini dell'immaginazione e dell'Io. Con questo proposito si esamineranno le opere di Arturo Martini (1889-1947), Mario Sironi (1885-1961), Enrico Prampolini (1894-1956), Lucio Fontana (1899-1968), Alberto Burri (1915-1995) e Mario Merz (1925-2003), sei tra i più importanti artisti italiani del secolo scorso, che dimostrano, con tenacia, come, malgrado i 'conflitti planetari' prodottisi nel Novecento, con le conseguenti devastazioni, vi è sempre una energia creativa che opera negli esseri umani come una inesauribile fonte di sopravvivenza e di progettazione del futuro. Staccato dal paesaggio storico circostante, ma avendolo di sicuro ben presente, ciascuno degli artisti citati rivela una capacità di modellare o di dipingere la vita che consente di scoprire come gli eventi ritenuti addirittura 'irrapresentabili' possano essere espressi da una immagine o da una forma destinata a divenire il seme di una nuova civiltà.

### Metodologie didattiche:

Lezione frontale, seminari

### Modalità di valutazione:

esame orale

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Martini Arturo, *La scultura lingua morta. E altri scritti*, a cura di E. Pontiggia, Abscondita, Milano, 2001,
2. (A) Sironi Mario, *Scritti e pensieri*, a cura di E. Pontiggia, Abscondita, Milano, 2000,
3. (A) Cresti, Roberto, *La leggerezza del Cavaliere Azzurro*, in «Storia delle Marche in età contemporanea», anno I, n. 1, Capodarco Fermano Edizioni, Capodarco (Fermo), 2012,
4. (A) Cresti, Roberto, *Lo spettro nella macchina. Due saggi sul futurismo*, Le Ossa. Anatomie dell'ingegno, Filottrano (AN), 2013,
5. (A) Cresti, Roberto, *Arte e storia in Alberto Burri, quasi un racconto*, in «Storia delle Marche in età contemporanea», anno II, 2013, Capodarco Fermano Edizioni, Capodarco, 2013,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Sarà cura del Docente mettere a disposizione degli studenti anche una dispensa e i materiali iconografici usati nello svolgimento del corso

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

### orario di ricevimento:

Tutte le settimane al termine della lezione

### e-mail:

[roberto.cresti@unimc.it](mailto:roberto.cresti@unimc.it)

## **STORIA DELL'EUROPA IN ETA' CONTEMPORANEA**

Prof. Riccardo Piccioni

**Ore:** 30

**Crediti:** 6

**SSD:** M-STO/04

**corso di laurea:** PDS0-2014

**classe:** LM-14,15

**tipo modulo:** -non indicato

**semestralità:** I Semestre

**anno:** non indicato

**Per Mutuazione da Storia dell'europa in eta' contemporanea (corso di laurea: M15-0/11 classe: LM-84 )**

### **Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Conoscenza dei problemi storici relativi all'Europa nella Grande Guerra. Capacità di comparazione degli stessi problemi così come emergono nei diversi ambiti nazionali europei.

### **Prerequisiti:**

Conoscenza delle principali linee di sviluppo della storia contemporanea fra XIX e XX secolo.

### **Programma del corso:**

La Grande Guerra in Europa.

### **Metodologie didattiche:**

- Lezioni frontali dialogate
- Esercitazioni in piccolo e medio gruppo
- Visione di materiali audio-video

### **Modalità di valutazione:**

Valutazione orale.

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) A. Ventrone, *Piccola storia della grande guerra*, Donzelli, Roma, 2005,
2. (A) E. Gentile, *L'apocalisse della modernità. La Grande Guerra per l'uomo nuovo*, Mondadori, Milano, 2008,
3. (A) M. Isnenghi, *Il mito della Grande Guerra*, Laterza, Roma-Bari, 2014, 1-395

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Programma da 9 cfu: i testi indicati nei punti 1 e 2.

Programma da 12 cfu: i testi indicati nei punti 1, 2 e 3.

Il programma è lo stesso sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti.

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Nessuna

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

Nessuna

### **orario di ricevimento:**

Mercoledì ore 14-15, terzo piano di palazzo Ugolini.

### **e-mail:**

[riccardo.piccioni@unimc.it](mailto:riccardo.piccioni@unimc.it)

## **STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE MOD.A**

Prof.ssa Letizia Pellegrini

**Ore:** 15      **Crediti:** 3      **SSD:** M-STO/01

**corso di laurea:** PDS0-2014      **classe:** LM-14,15  
**tipo modulo:** -non indicato  
**semestralità:** II Semestre      **anno:** non indicato

**Per Mutuazione da Storia dell'europa medievale Mod.b (corso di laurea: M15-0/11 classe: LM-84 )**

### **Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Lavorando attorno al concetto di "Europa", il modulo ha tre obiettivi: 1) familiarizzare con la relatività del linguaggio propria del sapere storico e con la necessaria esplicitazione dei suoi presupposti; 2) apprezzare il rapporto che si stabilisce in storia tra eventi e concetti, tra idealità e prassi; 3) acquisire la capacità di determinare un oggetto di studio storico e la facoltà di non considerare le parole e i concetti come "dati di natura".

### **Prerequisiti:**

Buon orientamento sulla linea del tempo e sulla carta geo-politica dell'Europa contemporanea; conoscenza di base della storia medievale.

### **Programma del corso:**

Sulla scorta, per lo più implicita, del dibattito storiografico sulla nascita dell'Europa e la storia dell'idea d'Europa maturato a partire dagli anni Trenta del secolo scorso e più recentemente ripreso da Jacques Le Goff e Peter Brown, il modulo affronta la definizione storicizzata del concetto di Europa. Si articolerà assumendo a chiave del discorso tre elementi: i personaggi ai quali si è soliti attribuire una funzione di 'paternità' dell'Europa, gli istituti giuridici e i fenomeni che ne sono stati la sostanza in età medievale e oltre (ad esempio il "feudalesimo" o la christianitas) e infine alcune 'invenzioni' di età medievale che hanno contribuito a formare una identità culturale condivisa sul territorio che oggi designamo come 'europeo'. Il modulo tratterà le dinamiche di differenziazione interna all'Europa attuale (dall'universalismo politico agli stati nazionali) ma anche di affermazione di una identità politico-culturale che oggi diremmo 'europea' rispetto alle culture con cui, su diversi piani, l'Europa attuale ha stabilito rapporti di scambio o di conflitto (arabi, turchi, ebrei). L'impostazione del modulo non può evidentemente prescindere dal rapporto tra il periodo definito come medievale e il 'trattamento' al quale il concetto stesso di 'medioevo' (la sua mentalità, la sua cultura e i suoi istituti), fu soggetto in età moderna: proprio nel tentativo di definire l'"Europa" in relazione al "medioevo" il modulo affronterà quindi necessariamente 'la polemica sul medioevo' tra illuminismo e romanticismo

Il programma d'esame per i frequentanti consiste nella lettura del volume di D. Balestracci, *Ai confini dell'Europa medievale*, Bruno Mondadori, Milano 2008, con accurato commento delle fonti presentate nella antologia.

I non frequentanti sono tenuti ad integrare la lettura del suddetto volume con lo studio del "Storia Medievale", Manuali Donzelli, Donzelli 1998, capp. I - II - IV - VII - X - XIII - XVI - XVII - XXI (in totale pp. 225)

### **Metodologie didattiche:**

Lezioni frontali, per lo più centrate sulla esegesi di fonti letterarie e documentarie; costante riferimento alle mappe storiche geopolitiche; dibattito con gli studenti su aspetti concettualmente e metodologicamente rilevanti riguardo ad operazioni di 'attualizzazione'.

### **Modalità di valutazione:**

orale, volta a valutare: il livello auspicabilmente critico e problematizzato di acquisizione di dati e interpretazioni, la chiarezza della esposizione orale quanto a correttezza nell'uso del lessico scientifico, il livello di gerarchizzazione della esposizione, la verifica del grado di lettura critica di fonti letterarie e documentarie.

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) D. Balestracci, *Ai confini dell'europa medievale*, Mondadori Bruno, Milano, 2008,
2. (A) AA.VV, *Storia medievale*, Donzelli, Milano, 1998, capp. I-II/IV/VII/X/XIII/XVI-XVII/XXI (tot. p. 225)

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **orario di ricevimento:**

Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia moderna & Filologia, Letterature e Storia dell'antichità -  
Classe LM14&15 a.a. 2014/15

mercoledì e giovedì ore 19-20

**e-mail:**

[pellegrini.letizia@alice.it](mailto:pellegrini.letizia@alice.it)

## STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE MOD.B

Prof. Roberto Lambertini

**Ore:** 15      **Crediti:** 3      **SSD:** M-STO/01

**corso di laurea:** PDS0-2014      **classe:** LM-14,15  
**tipo modulo:** -non indicato  
**semestralità:** II Semestre      **anno:** non indicato

**Per Mutuazione da Storia dell'europa medievale Mod.a (corso di laurea: M15-0/11 classe: LM-84 )**

### Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Lo studente giungerà ad una padronanza cognitiva di possibili percorsi storiografici di ricostruzione dell'origine dell' "Europa" nel periodo medievale, acquisendo la capacità di confrontare le conoscenze con una specifica chiave di lettura storiografica. A questo obiettivo, comune ad entrambi i moduli, il modulo B aggiunge la capacità di situare le vicende di una figura come Marsilio da Padova nel contesto europeo della sua epoca e di interpretare fonti rilevanti per la conoscenza storica del periodo. Il modulo contribuisce quindi a rafforzare la formazione di base: nello stesso tempo, pone problemi di interpretazione di fonti e di confronto di interpretazioni storiografiche che promuovono l'acquisizione di competenze logiche elevate.

### Prerequisiti:

Si prevede la conoscenza dei principali eventi e delle problematiche tipiche dell'età medievale al livello acquisibile in un corso di laurea triennale.

### Programma del corso:

Marsilio da Padova nell'Europa del Trecento

Il programma del modulo si prefigge di illustrare, attraverso la contestualizzazione della biografia e dell'opera di Marsilio da Padova l'intreccio tra dialettica politica e paradigmi interpretativi della politica che caratterizza l'Europa nella prima metà del Trecento. Si porrà l'accento anche sulle peculiari condizioni della produzione culturale del periodo.

Il testo di riferimento sarà costituito da Gianluca Briguglia, Marsilio da Padova, Roma, Carocci 2013.

Gli studenti non frequentanti dovranno mostrare di possedere capacità di orientarsi nei dibattiti del periodo, preparandosi su C. Dolcini ( a cura di) *Il pensiero politico dell'età antica e medioevale, limitatamente* ai capitoli 6, 7 e 8, Torino, Utet libreria 2000, pp. 145-254. Il medesimo testo è pubblicato anche come volume primo di *Il pensiero politico. Idee, teorie dottrine*, a cura di A. Andreatta, A. E. Baldini, C. Dolcini, G. Pasquino, Torino, UTET 1999, sempre ai capp. 6, 7 e 8, pp. 145-254. Assommandosi a quanto previsto per il modulo A (prof. Letizia Pellegrini), la preparazione di questo modulo consente di acquisire 6 CFU.

Gli studenti che avessero necessità di acquisire 9 o 12 CFU complessivi in Storia dell'Europa medievale sono tenuti a prendere contatto con i docenti titolari del corso, proff. Letizia Pellegrini e Roberto Lambertini

### Metodi didattici:

Dopo un'introduzione strutturata secondo la modalità della lezione frontale da parte del docente, il corso sarà condotto secondo una modalità seminariale, partecipata, con interventi programmati degli studenti sotto la supervisione del docente.

### Modalità di valutazione:

La prova sarà orale: lo studente contestualizzerà e commenterà un brano tratto dalle fonti che sono state oggetto degli incontri seminariali.

il candidato dovrà evidenziare di avere acquisito le competenze che consentono di contestualizzare il brano, accanto alle conoscenze relative all'epoca storica, dovrà mostrare di essere in grado di correlare in modo pertinente il brano analizzato con il contesto storico e con il dibattito storiografico.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

(A) Gianluca Briguglia, *Marsilio da Padova*, Roma, Carocci 2013

(A) C. Dolcini ( a cura di) *Il pensiero politico dell'età antica e medioevale, limitatamente* ai capitoli 6, 7 e 8, Torino, Utet libreria 2000, pp. 145-254.

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti non frequentanti che abbisognano di un accreditamento diverso da 6 CFU sono tenuti concordare con i docenti del corso, proff. L. Pellegrini e R. Lambertini, un supplemento di programma.

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese, tedesco

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese, tedesco (se necessario)

### orario di ricevimento:

Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia moderna & Filologia, Letterature e Storia dell'antichità -  
Classe LM14&15 a.a. 2014/15

Di norma il giovedì. L'orario verrà comunque di volta in volta confermato nella pagina docente accessibile dal sito d'Ateneo.

**e-mail:** [rlambertini@unimc.it](mailto:rlambertini@unimc.it)

## STORIA DELL'EUROPA MODERNA

Prof.ssa Maria Ciotti

**Ore:** 30

**Crediti:** 6

**SSD:** M-STO/02

**corso di laurea:** PDS0-2014

**classe:** LM-14,15

**tipo modulo:** -non indicato

**semestralità:** I Semestre

**anno:** non indicato

### Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Acquisizione della conoscenza e comprensione critica di radici comuni, istituzioni, pratiche sociali, tradizioni condivise tra i paesi dell'Europa di oggi, e della consapevolezza della storicità di concetti e linguaggio.

### Prerequisiti:

Conoscenza del periodo storico interessato dal corso

### Programma del corso:

Contenuti: elementi economico-sociali, culturali politici e istituzionali costitutivi dell'identità europea.

### Metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate con l'ausilio di tecnologie per la visualizzazione di strumenti didattici

### Modalità di valutazione:

La valutazione, attraverso un colloquio orale, è volta ad accertare la preparazione, le conoscenze acquisite e i risultati raggiunti dal candidato. Particolare attenzione, ai fini di una valutazione positiva, sarà posta alla capacità critica di elaborazione dei contenuti e alla coerenza, padronanza e chiarezza dell'esposizione.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) P. Viola, *L'Europa moderna. Storia di un'identità*, Einaudi, Torino, 1995, pp. 380
2. (A) F. Chabod, *Storia dell'idea d'Europa*, Laterza, Roma-Bari, 2001, 171

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma da 6 CFU: i testi di P. Viola e F. Chabod.

Programma da 9 CFU: i testi di P. Viola, F. Chabod, e un testo di approfondimento monografico da concordare con la docente.

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

### orario di ricevimento:

martedì 12.00-13.00

### e-mail:

-

Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia moderna & Filologia, Letterature e Storia dell'antichità -  
Classe LM14&15 a.a. 2014/15

## STORIA DEL TEATRO

Prof.ssa Maria Rosaria Caracciolo

**corso di laurea:** M19-MO/10, M19-MO/14 **classe:** LM-14,15

**ore complessive:** 30 **CFU:** 6 **SSD:** L-ART/05

**tipo modulo:** - **orario lezioni:** non indicato

**semestralità:** I Semestre **anno:** non indicato

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

### obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Alla fine del Corso lo studente dovrà aver acquisito capacità di analisi dei testi, sia drammaturgici che teorici, ed essere in grado di coordinare quanto approfondito sul piano monografico con lo sviluppo storico delle idee di teatro che ne hanno segnato i momenti fondamentali. In tale specifico senso conseguirà cognizione concreta di come la rivoluzione attuata dalla Commedia dell'Arte segni la nascita del teatro moderno e costituisca il fondamento delle grandi scoperte del Novecento nell'ambito dei linguaggi non esclusivamente verbali.

### prerequisiti:

Interesse fondato per il teatro.

### programma del corso:

A. Corso Monografico

LA RIVOLUZIONE COPERNICANA DEL TEATRO: LA COMMEDIA DELL'ARTE

1. Lo statuto della Commedia. Commedia e stesura. Gli Scenari di Flaminio Scala.
2. Il doppio versante del comico. Libertà e misura negli scritti teorici dei Comici.

Articolato studio sulla Commedia dell'Arte quale fenomeno che, nell'opporsi alle concezioni teatrali e ai modelli culturali del suo tempo basati sull'auctoritas e sulle regole, attua scoperte talmente innovative da segnare la nascita del teatro moderno e aprire la via alle grandi ricerche del Novecento.

L'indagine si articola in due momenti. Dapprima verrà individuata (A.1.), attraverso gli scritti teorici dei Comici, in particolare di Scala e di F. Andreini, la natura profonda della Commedia, evidenziandone lo specifico carattere valido a costituirla come tale indipendentemente dalla sua forma "distesa". Tale rivoluzionaria concezione definisce la potenza drammaturgica e di genere dello Scenario, distinto dalle "parole" che possano scriversi per essere recitate. A tale proposito verrà posto in raffronto lo scenario *Il marito con la corrispettiva commedia distesa Il Finto marito*, entrambi di F. Scala, del quale verranno presi in esame altri sette scenari.

Successivamente (A.2.) si indagherà, avvalendosi degli scritti teorici e di documenti iconografici, il senso del comico nelle sue svariate articolazioni, nonché aspetti basilari dei linguaggi non verbali (dalla fisicità al grammelot) dimostrando come i grandi Comici dell'Arte, per l'antiaccademismo, la non soggezione alle regole, il primato dell'esperienza sull'auctoritas, costituiscano la roccaforte, dal versante del teatro, della libera ricerca e nuovo pensiero tra la fine del Cinquecento e la metà del Seicento. Ciò condurrà a trattare, collegandosi con la Parte generale, come la rivoluzione da essi operata ponga i fondamenti delle scoperte attuate dal Novecento intorno ai linguaggi del corpo, della vocalità e dello spazio.

Da ultimo, allo scopo di accennare alla successiva decadenza e ai basilari principi teorici della riforma goldoniana, verrà letto *Il teatro comico di Goldoni*.

Supporto ai temi affrontati saranno principalmente gli scritti teorici di Pier Maria Cecchini, Nicolò Barbieri e, in parte, di Andrea Perrucci, nonché passi tratti da contributi fondamentali riguardanti le scoperte dei materiali e le principali questioni, quali gli Scenari inediti pubblicati da A. Bartoli, gli studi di Apollonio, Ferrone, Molinari, Taviani, Tessari, le teorie riguardanti l'idea di comico. Tali materiali verranno indicati specificatamente all'inizio del Corso.

B. Parte generale

Il percorso storiografico attraversa gli aspetti fondanti del pensiero teatrale occidentale e le loro varie attuazioni in forme e spazi diversi, concentrandosi sulle varie funzioni attribuite al teatro in relazione anche alle loro eventuali cristallizzazioni e alle conseguenze di queste ultime nell'ambito delle società e culture.

Approfondimento tematico: i linguaggi teatrali del Novecento.

### metodologie didattiche:

La lezione frontale verrà articolata in momenti dialogici, quesiti posti agli studenti, dibattito di questioni, guida pratica all'analisi dei testi e delle immagini, individuazione guidata delle funzioni drammaturgiche, e loro stesura scritta. Attività didattica supportata da immagini e materiali audiovisivi.

### modalità di valutazione:

La prova di accertamento è orale. Sarà preceduta, durante il Corso, dalla strutturazione di schede relative ai vari ambiti trattati, compilate dagli studenti a consuntivo delle varie fasi di lavoro e dei rispettivi ambiti tematici. Queste indicheranno la individuazione schematica sia delle funzioni drammaturgiche nelle varie opere prese in esame, sia degli sviluppi storici di

Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia moderna & Filologia, Letterature e Storia dell'antichità -  
Classe LM14&15 a.a. 2014/15

un'idea di teatro o di concezioni teoriche. Verranno valutate anche brevi tesine di approfondimento su uno degli argomenti oggetto di studio.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Flaminio Scala, *Il teatro delle favole rappresentative*, Edizioni Il Polifilo, Milano, 1976,
2. (A) Nicolò Barbieri, *La supplica. Discorso familiare a quelli che trattano de' comici*, Edizioni Il Polifilo, Milano, 1971,
3. (A) Allì Caracciolo, *La scienza della Commedia dell'Arte o la libera filosofia del teatro*, Edizioni Simple, Macerata, 2013,
4. (A) Roberto Tessari, *Il mercato delle Maschere, in Storia del teatro moderno e contemporaneo vol I*, Einaudi, Torino, 2000, pp. 119-191
5. (A) Carlo Goldoni, *Il teatro comico*, Studio 12, Roma, 2009,
6. (A) Roberto Alonge, Franco Perrelli, *Storia del teatro e dello spettacolo*, Utet Università, Torino, 2012,

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

1. De *Il teatro delle favole rappresentative*, si dovrà conoscere, oltre agli Scenari segnalati a lezione in numero di 8-10: l'Introduzione di F. Marotti; Prologo primo e secondo de *Il finto marito* di Scala; Cortesi Lettori di F. Andreini.
2. De *La supplica* di Barbieri, si dovrà conoscere anche lo studio critico introduttivo di F. Taviani.
3. Di Pier Maria Cecchini verranno letti: Discorso sopra l'arte comica con il modo di ben recitare; Brevi Discorsi Intorno alle Commedia, Commedianti e Spettatori. Trattandosi di materiali di difficile reperimento, se ne forniranno indicazioni all'inizio del Corso.
4. Verranno altresì analizzati passi da Andrea Perrucci, *Dell'arte rappresentativa premeditata ed all'improvviso*, Sansoni, Firenze 1961.
5. De *Il teatro comico* di Goldoni sarà accettata qualsiasi edizione (quella proposta è indicativa)
6. Gli studenti non frequentanti o quelli che necessitano di un programma da 9 CFU sono tenuti a concordare con il docente la parte aggiuntiva. Si prega pertanto di mettersi in contatto in tempo utile.

**orario di ricevimento:**

martedì ore 13-14

**e-mail:**

[a.caracciolo@unimc.it](mailto:a.caracciolo@unimc.it)

## **STORIA DI ROMA E DEL MEDITERRANEO ANTICO**

Prof. Gianfranco Paci

**Ore:** 45      **Crediti:** 9      **SSD:** L-ANT/03

**corso di laurea:** PDS0-2014      **classe:** LM-14,15  
**tipo modulo:** -non indicato  
**semestralità:** II Semestre      **anno:** non indicato

**Per Mutuazione da Storia di roma e del mediterraneo antico (corso di laurea: M15-0/11 classe: LM-84 )**

### **Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Conoscenza degli strumenti per la lettura autonoma del documento epigrafico  
Conoscenza delle categorie epigrafiche

### **Prerequisiti:**

nessuno

### **Programma del corso:**

A) parte istituzionale  
Caratteri della disciplina  
Storia degli studi  
Struttura del Corpus Inscriptionum Latinarum  
Principali raccolte epigrafiche  
Origine dell'alfabeto latino  
Onomastica del cittadino romano, degli schiavi e dei liberti  
Titolatura imperiale  
Organizzazione amministrativa dell'impero romano  
Carriera senatoria ed equestre  
Datazione delle epigrafi  
Municipi e colonie e relativa amministrazione  
L'amministrazione delle province romane

B) Parte specialistica  
Lettura di documenti epigrafici sul il commercio in età romana

### **Metodi didattici:**

Lezione Frontale

### **Modalità di valutazione:**

Orale

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) I. CALABI LIMENTANI, *Epigrafia latina*, Cisalpino, Milano, 1992,
2. (C) J.-M. LASSÈRE, *Manuel d'épigraphie romaine*, Picard, Paris, 2005,

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

I documenti epigrafici oggetti di studio saranno messi a disposizione dal docente

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **orario di ricevimento:**

al termine delle lezioni

### **e-mail:**

[gpaci@unimc.it](mailto:gpaci@unimc.it)

## **TRADIZIONE BIBLICA E LETTERATURE EUROPEE**

Prof. Claudio Micaelli

**Ore:** 30

**Crediti:** 6

**SSD:** L-FIL-LET/06

**corso di laurea:** PDS0-2014

**classe:** LM-14,15

**tipo modulo:** -non indicato

**semestralità:** II Semestre

**anno:** non indicato

### **Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:**

Fare scoprire la Bibbia nella sua dimensione di testo narrativo e poetico, fonte di ispirazione non solo per la dogmatica e la catechesi, ma anche per una nuova concezione di poetica che, nel confronto con la classicità, elabora una sintesi originale che è alla base delle letterature europee.

Lo studente dovrà dimostrare di avere appreso quali sono i presupposti teorici che ispirano i vari autori che rielaborano letterariamente il testo biblico e i punti di differenza e di contatto tra autori vicini alla Riforma e autori riconducibili alla tradizione cattolica.

### **Prerequisiti:**

Conoscenza delle linee generali dello sviluppo della cultura medievale e delle letterature europee.

### **Programma del corso:**

Programma del corso.

La figura di Gesù nell'epica biblica, dagli Evangeliorum Libri di Giovenco all'opera di F.G.Klopstock. Alla luce del concetto di "epica biblica", elaborato da R. Herzog, saranno letti e commentati brani ispirati alla narrazione evangelica dei più importanti episodi della vita di Gesù.

### **Metodologie didattiche:**

Lezioni frontali dialogate. Lettura e commento di brani poetici, suggerendo agli studenti possibili argomenti a scelta per un loro particolare approfondimento.

### **Modalità di valutazione:**

La prova di esame è orale. Saranno rivolte domande relative agli argomenti di carattere generale trattati e al profilo culturale dei singoli autori. Dei testi analizzati a lezione sarà chiesta una conoscenza prevalentemente letteraria più che linguistica. Sarà possibile presentare approfondimenti personali su alcuni aspetti del corso.

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Autori Vari, *Letteratura cristiana e letterature europee*, Edizioni Dehoniane, Bologna, 2007, pp. 1-576

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Saranno fornite a lezione le fotocopie dei passi delle opere poetiche prese in esame.

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

### **orario di ricevimento:**

Martedì ore 16,00-19,00.

### **e-mail:**

[claudio.micaelli@unimc.it](mailto:claudio.micaelli@unimc.it)

Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia moderna & Filologia, Letterature e Storia dell'antichità -  
Classe LM14&15 a.a. 2014/15